ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. $2^{6}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 15 Luglio 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6762

Il filo della politica.

Per raccapezzarsi alquanto nella baraonda di notizie sugli **avvenimenti cinesi** conviene tener ben distinte quelle che si riferiscono alla situazione militare e politica nell'impero celeste, dalle altre che riguardano l'atteggiamento delle potenze.

Lo stato delle cose in Cina appare più buio e imbrogliato che mai. Chi vuole arbitro della situazione il principe Tuan, l'odiatore feroce degli stranieri, chi dice prevalente il principe Cing che passa per amico dei bianchi. L'imperatrice-vedova Thu-shi appare e riappare come un'ombra veramente cinese ora costretta al suicidio, ora trionfante di nuovo sul trono. E quello stesso principe Tuan, che è alla testa del movimento contro i bianchi, avrebbe firmato una nota piena di blandizie, nella quale si dichiara di non volere la guerra. La stessa dichiarazione ripetono parecchi viceré e generali ma frattanto le truppe imperiali combattono accanitamente e con successo a Tientsin, e si avanzano verso il mare dimostrando di avere approfittato degli insegnamenti militari degli europei.

Tali contraddizioni fanno sorgere il timore che nell'impero, per quanto scompaginato, predomini in questo momento un'intesa generale a danno dei bianchi e che le notizie ottimiste siano propalate ad arte per tentar di ritardare l'intervento europeo. Altrimenti, se davvero a Pechino i bianchi fossero ancora appoggiati da forze favorevoli alla loro salvezza, come mai non sarebbero riusciti a far giungere alla costa un messaggio autentico se non altro per chiedere aiuto? Come mai insieme ai messaggi pacifici del Governo non perverrebbero anche notizie delle legazioni? Il silenzio ostinato non può invece che confermare i più tristi pronostici e ritenere il massacro degli stranieri a Pechino come una triste realtà.

Le potenze alle quali incomberà di vendicarlo sono ancora ben lungi dall'accordarsi sulla via da seguire. Preparano e mandano truppe ma non sanno decidersi ad incaricare intanto la più vicina fra esse (il Giappone) a lanciare il suo esercito agguerrito e numeroso contro l'impero celeste. E il Giappone esita a farlo spontaneamente temendo di vedersi portar via di nuovo (come gli accadde dopo la guerra del 1894-95) il frutto delle sue vittorie. La Russia, sopra tutto, guarda con diffidenza così il Giappone come l'Inghilterra e la Germania, la quale ultima ha anzi sentito il bisogno di chiarire la sua politica. Le parole dell'imperatore Guglielmo anelanti alla conquista di Pechino avevano impressionato il mondo e fatto sorgere il sospetto che la Germania fosse tra le potenze che meditano la divisione dell'impero cinese.

Ora la nota del conte Bülow è venuta a dichiarare che l'impero non aspira a conquiste territoriali ma solo a vendicare l'assassinio del suo ministro e a tenere alto il suo prestigio nell'Estremo Oriente. L'Italia ha detto la stessa cosa per bocca del marchese Visconti-Venosta. Gli Stati Uniti e l'Inghilterra (quest'ultima per dura necessità non avendo forze disponibili) sono notoriamente partigiane di una politica che ha per base l'integrità dell'impero cinese. L'Austria non ha certo mire di dominio particolare nell'Estremo Oriente. Ed ecco che, in quel grande scacchiere, si accentua sempre più come immediatamente pericoloso l'antagonismo fra la Russia da un lato e il Giappone dall'altro, che intanto ritarda e inceppa l'azione militare di soccorso.

★

La sessione della **Camera francese** è stata chiusa martedì scorso nonostante gli sforzi delle opposizioni riunite, che volevano prolungare la discussione sulle contribuzioni dirette. Il ministero Waldeck-Rousseau può riprendere fiato per le lotte future che immancabilmente lo attendono, e provvedere con maggiore calma ed energia alla sicurezza della repubblica.

L'attività del Parlamento di Francia dal 22 maggio (giorno della sua riconvocazione) rispecchia le condizioni dello spirito pubblico del paese. Governo ed opposizione consumarono gran parte delle loro energie in uno scambio quasi quotidiano di attacchi violenti e di parate abilissime. Innumerevoli sono le interpellanze insidiose che il ministero riuscì a far rinviare, gli ordini del giorno che rifiutò e vide respinti. Ma la maggioranza che lo mantenne in vita, non apparve mai così forte ed omogenea da consentire al Governo lo svolgimento del suo programma di riforme politiche e sociali. Perciò Waldeck-Rousseau e i suoi colleghi dovettero limitarsi a impedire il peggio, a prendere i provvedimenti indispensabili perchè i nemici delle istituzioni non avessero a prevalere. Più in là non si sentirono di andare.

Infatti neppure uno dei progetti di legge, che facevano parte del bagaglio ministeriale ed erano particolarmente intesi a combattere il clericalismo (il grande nemico della repubblica oggi alleato dell'esercito), potè giungere alla discussione. La legge sulle associazioni che accresce l'autorità del Governo sulle congregazioni religiose, la legge scolastica per la quale è reso obbligatorio a chi aspira agli impieghi pubblici il frequentare le scuole dello Stato sono rimaste allo stadio di progetto. Lo stesso è accaduto delle leggi economiche. La riforma tributaria che introduce l'imposta personale minacciava di disgregare la maggioranza in un momento in cui è in giuoco l'esistenza della repubblica.

L'ambiente non era adatto a discussioni di questo genere. Il Governo dovette rinunziarvi e limitarsi ai provvedimenti per l'aumento delle forze militari, ai quali nessun partito in Francia ha il coraggio di opporsi temendo di passare per antipatriotico. Infatti, Camera e Senato approvarono le riforme nell'esercito coloniale e i nuovi quadri della flotta. Anche il credito di 14 milioni per l'azione militare in Cina fu concesso dai deputati all'unanimità meno 5 voti. Il prestigio della patria all'estero è ancora un vincolo di solidarietà per i francesi e il ministero ha saputo, con l'abilità che gli è propria, approfittarne.

Prima di andare in vacanza i nazionalisti hanno avuto modo di provocare scenate violentissime alla Camera. Il pretesto fu questa volta dato dal noto trasloco del colonnello Bougon, il quale rifiutò di riconoscere un commilitone, il maggiore Gallet (presentatosi a lui per ragioni di servizio) perchè Gallet è sospettato di credere all'innocenza di Dreyfus! E qui, come spesso avviene, il commento di un giornale lumeggia meglio di ogni altra cosa l'ambiente. Il *Petit Journal* dice che un *colonnello* ha tutto il diritto di rispondere „non vi conosco" a un *maggiore* che gli si presenta declinando il proprio nome! Fino a tal punto i nazionalisti spingono la rigidità della disciplina... quando questa torni loro comoda. Nel caso Jamont invece erano di ben diverso parere e pretendevano che il subalterno potesse impunemente criticare gli atti del suo superiore! Ma la logica non è mai stata la prediletta dei settari!

★

L'imperatore **di Russia** ha ristretto e mitigato la deportazione in Siberia dando così prova dei suoi sentimenti umanitari. Ma sembra che il diritto dei popoli alla loro esistenza gli appaia meno sacro di quello degli individui. Con le riforme umanitarie fa doloroso contrasto il rincrudire della politica di snazionalizzazione in Polonia e in Finlandia.

Il governatore di Varsavia ha pubblicato un decreto col quale si punisce con multa chi insegni *anche privatamente* senza autorizzazione del Governo la lingua polacca; il prodotto di tali multe va a vantaggio di un fondo-stipendi per i studenti dei ginnasi russi.

Il noto *ukase* che impone l'uso della lingua russa in tutti gli uffici della Finlandia ha provocato una fiera protesta della dieta finlandese la quale dapprima si rifiutò di pubblicare il decreto. Di fronte a un ordine perentorio dello czar la pubblicazione avvenne, ma un gruppo di rappresentanti presentò le sue dimissioni non potendo altrimenti reagire contro la russificazione invadente. L'organo principale dei patrioti finlandesi, la *Uya Pressen*, che osò criticare l'editto dello czar, venne soppresso.

Il terrore domina in Finlandia, ma i sentimenti del paese riescono egualmente a manifestarsi. Al direttore della *Uya Pressen* fu offerto un banchetto, nel quale il senatore Mechelin disse roventi parole all'indirizzo del governatore del granducato, generale Bobrikoff. Naturalmente, il giorno dopo, un decreto del Governo sospendeva semplicemente il diritto di riunione!

Il bombardamento di Tientsin.

Situazione criticissima.

L'inferiorità delle truppe europee.

LONDRA 14 (N). Notizie da Tientsin dicono che a malgrado del sopraggiungere dei rinforzi inglesi ed americani, la situazione colà non è migliorata, perchè le truppe internazionali sono troppo scarse e troppo male armate.

Il fiume Peiho, dopo Tientsin, non è più navigabile, avendone i cinesi deviata l'acqua per inondare il paese.

Il *Daily Express* ha da Tientsin: Noi dobbiamo combattere non contro un'orda di fanatici, ma contro un esercito di truppe bene addestrate e fornite di ottima artiglieria; il servizio dell'artiglieria le truppe nemiche l'hanno appreso nelle scuole militari della Germania.

Il corrispondente dello stesso giornale telegrafava il 9: Per questa sera ci attendiamo un assalto generale.

LONDRA 14 (B). Il *Daily Express* ha da Tientsin, 9: Ieri i cinesi collocarono presso una casa in vicinanza dell'ippodromo 6 cannoni e presso una villa altri 6 cannoni, coi quali ci bombardarono continuamente dimodochè le nostre posizioni divennero insostenibili l'una dopo l'altra.

I cinesi occuparono anche una galleria dalla quale ci tempestarono incessantemente di palle.

Un considerevole tratto della linea è in mano dei cinesi.

La difesa di Tientsin. - Un trasporto di feriti.

PIETROBURGO 14 (B). Da Zaborowsk si telegrafa in data 29 giugno v. stile: La corazzata *Petropawlowsk* è giunta a Taku con a bordo russi e stranieri feriti.

La ferrovia manciura è protetta da due batterie cosacche. Le fortificazioni di Tientsin come pure l'arsenale furono guarniti dei migliori cannoni. Il Consiglio di guerra ha deliberato di limitarsi alla fortificazione di Tientsin ed alla protezione delle comunicazioni con Taku.

Le comunicazioni fra Tientsin e Taku.

PIETROBURGO 14 (B). Da Taku si telegrafa ufficialmente: Il telegrafo fra Taku e Tientsin è stato ristabilito; è imminente pure la riattivazione d'una congiunzione ferroviaria da parte di mezza compagnia di zappatori russi e di giapponesi.

Nich, l'amico degli europei, ha raggiunto Pechino.

Tuan sconfitto.

LONDRA 13 (N). Si telegrafa da Sciangai che il generale Nich, il quale, com'è noto, era stato biasimato dall'imperatrice vedova per il suo procedere troppo energico contro i boxers, ha raggiunto Pechino dalla parte di nord-est con 90.000 uomini dopo avere sconfitto le truppe del principe Tuan. Nich agisce d'accordo con Yunglu e col principe Tsing.

Un cavo per la Cina.

LONDRA 14 (N). Un telegramma da Washington dice che le potenze stanno fra loro trattando circa l'immersione d'un cavo telegrafico sottomarino dalla base delle operazioni in Cina fino a Sciangai od a Port Arthur, od a Yokohama o fino a qualche altro punto che sembrasse meglio adatto. Eventualmente si devierà verso la Cina il cavo delle Filippine.

IL 14 LUGLIO A PARIGI.

Dimostrazioni entusiastiche a Loubet.

La rassegna - Nessun incidente grave.

PARIGI 14 (N). Ricorrendo oggi la festa nazionale, la città era tutta splendidamente addobbata. Durante tutta la giornata, ma specialmente nel pomeriggio, le vie presentavano l'aspetto più gaio, più vivo che si potesse figurarsi.

Fortunatamente la festa non fu turbata da alcuno di quei gravi incidenti che si temevano inevitabili, visto il fermento che in questi ultimi giorni regnava specie nel campo nazionalista, ancor fresco delle effervescenze in esso destate dalla recente crisi nelle supreme cariche dell'esercito.

Senonchè i manipoli nazionalisti furono tenuti in rispetto dalle colossali masse socialiste e repubblicane mobilizzatesi appositamente per impedire qualsiasi dimostrazione contro il presidente e contro la repubblica.

Quindi, quando nel pomeriggio il presidente Loubet, con lo splendido corteggio dei battistrada e dei corazzieri, uscì dal palazzo dell'Eliseo accompagnato dal ministro della guerra, generale André, e dal presidente dei ministri, Waldeck, per recarsi alla rivista dalle migliaia e migliaia di persone che si assiepavano lungo le vie partì un solo grido formidabile, frenetico di „Viva Loubet, viva la repubblica!" E questo grido si propagò insistente, entusiastico fino alla vasta spianata di Longchamps, dove erano già schierate le truppe.

Un individuo, che al passaggio di Loubet aveva ardito gridare „abbasso Loubet", fu immediatamente arrestato.

Il presidente della repubblica giunse senza incidenti a Longchamps, dove salì sulla magnifica tribuna presidenziale.

Intanto l'aria fremeva mossa dalle acclamazioni incessanti della moltitudine immensa. In quel grido entusiastico di tutto un popolo si perdettero isolate e timide le voci provocatrici di „viva l'esercito" partite dai dispersi gruppi di nazionalisti.

Il ministro della guerra passò in rassegna le truppe e le fece sfilare dinanzi al presidente della repubblica.

La folla applaudì le truppe con battimani fragorosi. La rivista riuscì brillantissima.

Finito il superbo spettacolo militare, il presidente Loubet risalì in vettura e partì da Longchamps nuovamente acclamato dalla folla.

Fu arrestato un altro individuo per aver gridato abbasso Loubet.

L'unico conflitto fra nazionalisti e socialisti avvenne in vicinanza del campo delle riviste; tre persone rimasero leggermente contuse e si operarono alcuni arresti.

Due bombe - 3 morti 11 feriti.

HELDER (Paesi Bassi) 14 (B). Su d'un quai ieri esplosero, causa il modo imprudente in cui vennero maneggiate, due bombe che erano state trovate da battellieri. Tre di questi rimasero uccisi ed 11 feriti, dei quali ultimi 5 gravemente.

CATASTROFE FERROVIARIA.

4 morti, 32 feriti.

VARSAVIA (U. B). Nella stazione di Wesoky della linea ferroviaria Varsavia-Vienna, ieri avvenne uno scontro fra un treno passeggeri ed un treno merci; 4 persone rimasero uccise e 32 ferite.

I danni d'un grande incendio.

PRAGA 14 (B). Sul disastroso incendio di Mauth e Kirez si hanno i seguenti ulteriori particolari: Il danno complessivo cagionato dal fuoco a Mauth ascende a 240 mila corone; andarono distrutte ben 37 case. In conseguenza, più di cento famiglie, la più parte povera gente, sono senza tetto e senza pane.

A Kirez, di 23 case rustiche, il fuoco ne incenerì 12.

Tutti i foraggi depositati nei fienili e tutti gli attrezzi rustici furono del pari distrutti dalle fiamme. Anche delle suppellettili domestiche poco si potè salvare.

Szell e Körber a Ischl. BUDAPEST 14 (N). Il presidente dei ministri de Szell si reca ad Ischl, dove s'incontrerà anche col presidente dei ministri austriaci dott. Körber.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

INDUSTRIA E SCIENZA
NOVITÀ E CURIOSITÀ

Un congegno per evitare gli investimenti fra le tramvie.

Un giovane allievo ingegnere della Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Torino, il signor Buonocore, ha inventato un congegno molto semplice, automatico, il quale segnala sull'angolo dei crocevia l'imminenza dello sbocco di una tramvia a trazione elettrica aerea, con che si evitano gli scontri e gli investimenti.

Il sistema del Buonocore consiste essenzialmente in questo. Per il tratto di circa venti metri dall'incrocio di una strada, oppure da uno svolto, viene posto parallelamente al grosso filo di rame della trazione elettrica un altro filo, che può essere anche in ferro zincato, teso ed isolato dal primo alla distanza di circa tre centimetri. Questo filo passa prima attraverso l'apparecchio segnalatore, quindi va a terra. L'apparecchio segnalatore è costituito da una elegante lampada a quattro faccie, ognuna delle quali rivolta verso una delle strade del crocicchio. L'avviso è dato mediante una ingegnosa disposizione di lampadine elettriche, le quali anche di giorno rendono visibili o no due cristalli colorati, rosso e verde. Facilmente si scorge ora la semplicità del funzionamento di tale sistema. All'entrata di una tranvia nel tratto di venti metri dal crocevia, si forma per mezzo della puleggia del *trolley* una derivazione di corrente nel filo secondario, la quale, passando attraverso ad alcune delle lampadine dell'apparecchio, le illuminerà fino a quando la tramvia non sarà giunta al crocevia. La disposizione dei vetri rossi e verdi è fatta allo scopo di dare la certezza alla tranvia segnalante dell'avviso avvenuto.

Il sistema è in fondo assai semplice e di facile applicazione.

Una rivoluzione nei colori.

Dall'America ci viene una scoperta che dovrebbe sovvertire l'arte della coloritura nelle opere murarie e in legno.

Si tratta d'una polvere bianca o colorata nelle tinte più svariate, denominata *acquarina*.

Sciolta lentamente nell'acqua fredda nella proporzione di uno a tre, in modo da ottenere la consistenza d'una crema liquida questa sostanza si spalma con un pennello qualunque sopra gli oggetti, come la pittura ad olio, ottenendo una superficie unita, assolutamente ignifuga, inalterabile alle intemperie e alle emanazioni gazose, sulfuree d'ogni altra natura. Si può applicare tanto sulle superfici liscie che rugose, di pietre, mattoni, malta, gesso, ferro, legno, ecc., aderendo essa ad ogni materia e resistendo alle più alte temperature, senza deteriorarsi e senza screpolarsi.

Si rende così inutile l'impiego dell'acqua ragia, delle colle, degli olii per le diverse pitture, ottenendo un enorme risparmio di spesa e di tempo.

La coloritura può essere facilmente eseguita anche da persone inesperte del mestiere, riuscendo le tinte, dopo l'asciugamento che si effettua in pochi minuti, molto ben unite e nitide. La brillantezza delle diverse tinte si può ottenere dando una mano di vernice copale sulle pitture policrome.

E' dunque un'innovazione destinata a portare un vero sconvolgimento nella pittura in genere. Basti il pensare che oltre all'essere la tinta più economica e duratura per caseggiati in muratura ed in legno, troverà applicazione per l'interno ed esterno di stazioni ferroviarie, ospedali, scuole, chiese, stabilimenti industriali, magazzini, per l'interno di vagoni ferroviari, vapori, tramways, omnibus, nonchè per la decorazione dei teatri, sale di concerto, di riunione ecc.

Si stanno facendo in Italia esperimenti con l'*acquarina*, e si dice che i risultati finora ottenuti confermino anche le più rosee previsioni.

UN RACCONTINO OGNI TANTO.

IL LADRO.

Guy de Maupassant, il geniale e fecondo scrittore, tanto rimpianto in Francia e fuori, ha lasciato, in una raccolta di schizzi, il seguente racconto d'una sua avventura di gioventù, nello studio del pittore Sorieul:

«...Dire che quella sera avevamo cenato da Sorieul è dire ch'eravamo tutti brilli. Poittevin solo aveva conservato la mente abbastanza serena. Eravamo giovani a quel tempo!... Distesi sul tappeto, nel salottino attiguo allo studio dell'amico, si discorreva del più e del meno. Sorieul, con la schiena a terra e le gambe sulla seggiola, parlava di battaglie, delle uniformi del tempo dell'Impero. D'un tratto si alza, prende dall'armadio un'uniforme completa di ussero e la indossa; e obbliga Poittevin a vestirsi da granatiere. Ma siccome quegli resisteva, lo spogliammo e l'introducemmo a forza in un'uniforme enorme.

Io mi vestii da corazziere, e Sorieul ci fece manovrare come fossimo al reggimento. Poi disse: «Questa sera siamo vecchi soldati; ebbene beviamo come tali!»

Il «punch» fu acceso, poi un secondo, poi un terzo; e si cantava a squarciagola canzoni patriottiche. Quand'ecco Poittevin che, malgrado tutto restava abbastanza padrone di sè, ci fa tacere e a mezza voce ci dice: «Sono certo che ho sentito dei passi nello studio!»

Sorieul si alzò come meglio potè e gridò: «Al ladro!» Poi intonò la Marsigliese:

Aux armes citoyens!

E precipitandosi nel suo guardaroba, ci armò a seconda delle nostre uniformi. Io m'ebbi un moschetto e una spada, Poittevin un enorme fucile, e Sorieul, non trovando nulla di adatto per sè, ghermì un'ascia. Poi aperse con precauzione la porta dello studio, e l'esercito irruppe nel territorio sospetto

Quando si fu in mezzo della vasta sala ingombra di tele, di mobili, di oggetti strani, Sorieul ci disse: «Io mi nomino generale; ed ora teniamo consiglio di guerra! Tu, corazziere, tu devi andare a tagliar la ritirata al nemico; chiudi a chiave la porta. E tu, granatiere, tu sarai la mia scorta!»

Eseguii subito il movimento comandatomi; poi raggiunsi il grosso delle truppe che operava una ricognizione.

Nel momento in cui stavo per raggiungerli, sentii dietro un paravento un fracasso spaventevole. Mi slanciai con la candela in mano: Poittevin attraversava con la sua spada il ventre d'un manichino, al quale Sorieul, senza perder tempo, fendeva la testa a colpi di scure. Riconosciuto l'errore, il generale raccomandò prudenza per un'altra volta e si proseguirono le ricerche. Frugammo in tutti i canti; e, dopo venti minuti d'infruttuose ricerche, Poittevin ebbe l'idea di aprire un armadione immerso nell'oscurità. Avanzai la candela e retrocedetti! Un uomo era lì: un uomo vivo che m'aveva guardato!!

Immediatamente chiusi l'armadio a due giri di chiave; e si tenne nuovamente consiglio. Le idee erano disparate: Sorieul voleva affumicarlo, Poittevin prenderlo con la fame, io proponevo di far saltar l'armadio con la dinamite. L'idea di Poittevin prevalse; e, mentre egli faceva la guardia col fucile in ispalla, noi andammo a cercare il resto del «punch» e le nostre pipe; c'installammo davanti alla porta e si bevette alla salute del prigioniero.

Trascorsa una mezz'ora, Sorieul disse: Eppure io vorrei vederlo, se lo prendessimo con la forza?!

Io gridai: «Bravo! bene!» Ci armammo: la porta fu aperta, Sorieul brandì la sua pistola, che non era carica, e si precipitò per primo; noi lo seguimmo urlando; fu uno scompiglio spaventevole nella semi oscurità, e dopo cinque minuti di lotta inverosimile trasportammo sotto il lume un vecchio bandito dai capelli bianchi, sudicio e pezzente. Legatigli mani e piedi, lo femmo sedere per forza su una poltrona; il signor ladro, durante l'operazione, non ci degnò d'una sillaba.

Allora Sorieul, la cui ebbrezza intanto aveva preso proporzioni allarmanti, si voltò verso di noi dicendo: «Ed ora noi giudicheremo questo miserabile!»

Io era tanto brillo che la proposta mi parve naturalissima. Poittevin fu incaricato della difesa, ed io fungeva da Pubblico Ministero. Il ladro fu condannato a morte all'unanimità dei voti, ne mancava uno solo: quello del suo difensore.

— Ed ora, a morte vada il reo! - disse Sorieul, - ma egli non può morire come un cane; bisogna che abbia i soccorsi della religione. Se andassimo a cercare il prete? - Io osservai ch'era tardi. Allora Sorieul mi propose di supplirlo, ed esortò la vittima a confessarsi.

L'uomo, che dal principio di questa scena sgranava su di noi gli occhi spaventati, domandandosi certamente in mano di che razza di pazzi aveva avuto la sventura di cadere, articolò con voce bruciata dall'alcool queste parole: Voi volete ridervi di me? Ma Sorieul lo fece cadere in ginocchio, e gli versò sul cranio un bicchiere di rum. Poi gli disse: «Confessati al Signore; la tua ultima ora è suonata!»

Sbalordito, il vecchio furfante si mise a urlare: «Soccorso, aiutatemi!» con una forza tale, che fummo costretti a imbavagliarlo per tema dei vicini. Allora si rotolò per terra, contorcendosi, rovesciando i mobili, rompendo le tele. Alla fine, Sorieul impazientito, disse: Finiamolo! E mettendogli la canna della pistola alle tempia, fece scattare il grilletto, che rese un breve suono secco.

Trasportato dall'esempio tirai a mia volta: il mio fucile ch'era a pietra, lanciò una piccola scintilla che mi sorprese. Allora Poittevin pronunziò gravemente queste parole: «Abbiamo noi veramente il diritto di uccidere quest'uomo?» Sorieul stupefatto rispose: «Dal momento che lo abbiamo condannato a morte!»

Ma Poittevin riprese: «Non si fucila un borghese, quest'uomo deve venir consegnato al carnefice. Bisogna condurlo al commissariato.

L'argomento ci persuase. Lo alzammo, e siccome non poteva camminare lo adagiammo su una tavola, lo assicurammo con delle corde, ed io e Poittevin lo trasportammo. Sorieul armato fino ai denti chiudeva la marcia.

Davanti al commissariato, la sentinella ci arrestò. Il capo posto ci riconobbe e siccome ogni notte essi erano testimoni dei nostri scherzi, delle nostre pazzie, si accontentò di ridere e si rifiutò di prendere in consegna il prigioniero.

Sorieul insistette. Allora il soldato ci invitò severamente a tornare subito a casa, senza far rumore.

La truppa si rimise in marcia e rientrò nello studio. Io chiesi: «Ma allora che cosa faremo del ladro?»

Poittevin, commosso, dichiarò, che il povero vecchio doveva essere molto stanco; infatti aveva l'aria agonizzante così legato, imbavagliato e stretto sulla tavola. Io pure mi sentii commosso, - una pietà da briaco, - e, slegandolo, gli chiesi: Ed ora mio povero vecchio, come vi sentite?

Egli gemette: «Ne ho abbastanza, figli d'un cane!» Allora Sorieul, con sollecitudine quasi paterna, lo liberò dai legami, lo fece sedere, lo accarezzò; e per ristorarlo, tutti e tre ci accingemmo a preparare un altro *punch*.

Il ladro, tranquillo nella sua poltrona, ci lasciava fare e ci guardava. Quando la bibita fu pronta gli offrimmo un bicchiere. Il prigioniero bevette come un intiero reggimento. Ma siccome l'alba spuntava, s'alzò e con un'aria calmissima: Sono dolente, signori miei; ma vi devo lasciare - esclamò - perchè bisogna che rincasi.

Ne fummo desolati; tentammo di trattenerlo, ma egli rifiutò.

Allora ci congedammo con grandi strette di mano e Sorieul colla candela rischiarò le scale: «Fate attenzione, signore, all'ultimo gradino che è un po' pericoloso!»

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Iersera, alle 7.20, presenti 30 consiglieri, si tenne l'annunciata seduta del Consiglio sotto la presidenza del signor Podestà. Avevano scusata la loro assenza gli onor. Ravasini, Cimadori, Baschiera, Vivante, Combi, Spadoni e Dollenz.

Comunicazioni.

Il *Podestà* dà comunicazione di vari atti di ringraziamento di neonominati impiegati, e fa dar lettura d'una petizione di abitanti del sobborgo di Barcola, perchè non sia accordato il permesso di erezione di una fabbrica di vaselina in quella plaga, per riguardi d'igiene e di sicurezza.

Venezian propone che la petizione venga rimessa al Municipio per le attribuzioni che lo riguardano.

E' approvato.

Il segretario dott. Brugnara legge un ringraziamento del Comitato degli insegnanti, per il contributo votato dal Consiglio per il ricevimento della *Lega degli insegnanti* di Venezia. La lettera comunica che per varie circostanze la visita degli insegnanti veneziani è rinviata ad altro tempo.

Il *Podestà* comunica che gli è pervenuta una petizione delle masse orchestrali e corali del Teatro comunale, per la concessione d'una dote al nostro Massimo.

Morpurgo propone che sia passata alla Delegazione.

E' approvato.

Una scuola ff. di osteria.

Venezian. Gli hanno riferito che due osti, esercenti nel rione di S. Giacomo, hanno appigionato l'edifizio d'una scuola mantenuta in via Giuliani da una Società slava di agitazione, per smerciarvi alle domeniche e feste vino, birra e cibi. Non si preoccupa della contravvenzione in linea industriale, nè del [illegible] dell'istituto. Però gli sembra strano che le autorità superiori, le quali frappongono enormi difficoltà d'indole edilizia ed igienica quando si tratta di un edificio ove deve trovar sede una scuola della benefica *Lega Nazionale*, - tollerino che una scuola venga mutata in osteria, e convengano perciò nello stesso edificio adulti... assetati e teneri fanciulletti. Chiede se il Municipio è a cognizione del fatto.

Il *Podestà*: Realmente è venuto a cognizione del Municipio che in quell'edificio nelle domeniche e feste si smerciano vino, birra e cibi. Il Municipio fu da lui incaricato di accertare il fatto e, accertato, di avviare la procedura per la contravvenzione. Quando questa sarà stata risolta, il Municipio farà rapporto del fatto alla Luogotenenza.

Venezian ringrazia.

Il personale del tram.

Zanolla. Si richiama alle disposizioni dell'art. 11 del contratto stipulato fra il Comune e la Società del tram, in virtù del quale la Società deve assumere personale di nazionalità italiana, preferendo i pertinenti al Comune di Trieste. Siccome l'inaugurazione del tram elettrico è [illegible]

CUORE DI MADRE

168

— Chi?

— Un fattore dei dintorni che viene per un accidente avvenuto a uno dei suoi servi, e la signorina Geltrude, la serva del signor curato che aspetta da un bel pezzo.

— Bene, ci vado.

Il nome di Geltrude gli avea fatto passare un fremito per tutto il corpo. Egli entrò nel suo gabinetto.

Geltrude calma, indifferente, era seduta presso la finestra.

Renaudière si rivolse prima al fattore.

— Avete qualche ammalato alla fattoria?

— Un nostro servo.

— Che cos'ha?

— Non saprei dirvi. Si è ammalato due giorni fa con febbre e vomiti nerastri.

— Nerastri? fece il medico con brusco movimento.

— Sì, egli dice essergli venuto tutto questo dopo aver ricevuto l'altro ieri, nei campi la puntura di una mosca verde.

— Il carbonchio! mormorò il dottore. Son già due giorni. E' troppo tardi per salvarlo.

— Alla fattoria però vi aspettano, signor Renaudière.

— Dove abitate?

— A cinque chilometri da Cerdon. La fattoria delle Martinière.

— Vado a fare attaccare. Vi sarò fra una mezz'ora.

Il fattore uscì.

Fernanda e Renaudière restarono soli. Fernanda si alzò. Essi si guardarono a lungo in silenzio. Il volto di Renaudière non aveva più la durezza nè la fredda energia dei giorni precedenti. I suoi occhi si erano addolciti. La fisonomia era quella di un disperato, ma non più di un ribelle.

— Avete fretta? egli domandò finalmente.

— Sì.

— Lo comprendo. Ma non temete! Sarete vendicata. Volete accordarmi sino a stasera?

— A che giova?

— Avete sentito poco fa quest'uomo che reclamava la mia assistenza per uno dei suoi servi? L'ammalato ha il carbonchio....

— L'ho compreso.

— Ebbene, lasciate che io tenti di salvarlo, prima. Ma, lo salvi o no, riporterò la morte per me. Ritornate questa sera.

— Sia. A questa sera dunque.

Ella se ne andò. Renaudière la seguì con lo sguardo.

— Implacabile! - egli mormorò. - Ha ragione. Io non merito nè perdono nè pietà.

Chiamò Bagatel.

— Attacca la *victoria*. Verrai con me.

— Bene, signore.

Cinque minuti dopo, Bagatel e Renaudière partivano. Erano le due dopo mezzogiorno e il sole bruciava la strada polverosa.

— Ecco la mia ultima visita di medico e il mio ultimo viaggio - pensava il dottore.

E cominciò a guardare con intenso interesse tutte le più piccole cose che lo circondavano, cose della vita comune che avevano colpito i suoi occhi tutti i giorni e che pure gli pareva di non avere mai osservato. Tutto prendeva proporzioni strane, inattese. Gli pareva che tutto avesse una vita intensa di cui egli era geloso, che lo rendeva triste perchè sapeva che egli stava per morire.

— Eppure è buono il sole, disse ad alta voce.

Bagatel lo sentì e, credendo che il padrone si rivolgesse a lui, rispose filosoficamente:

— Sì, signore, esso riscalda.

Il medico sorrise. No, il sole non lo riscaldava. Egli tremava e si sdraiava in fondo alla carrozza. Si pentiva di non aver preso una coperta per le gambe.

Tosto furono alla Martinière.

Renaudière saltò dalla carrozza.

Il fattore arrivato da pochi minuti lo aspettava sulla soglia. Egli lo condusse nella scuderia in fondo alla quale, sopra un letto giaceva immobile un uomo, l'ammalato.

— E' abbattuto, molto abbattuto, disse il fattore.

(Continua)

prossima, non gli sembra intempestivo il ricordare quella clausola. Raccomanda al Podestà di adoperarsi perchè quel patto sia scrupolosamente mantenuto. Da informazioni avute, gli risulta che nella piazza si trovano molti operai disponibili.

Podestà: Già un altro collega aveva richiamato la sua attenzione sulla cosa; ed egli si era affrettato a rivolgere analoga raccomandazione alla Direzione della Società del Tram. Ripeterà la raccomandazione.

Zanolla ringrazia.

Trieste per l'ampliamento del porto.

L'assessore *Verneda* legge la riferta della Delegazione accompagnante lo schema di convegno fra il Comune e lo Stato, per un contributo della città di Trieste allo Stato, allo scopo di affrettare i lavori di ampliamento del porto. La Delegazione municipale, essendo naufragato il convegno già concluso fra il Comune e l'Amministrazione dello Stato per il noto mutuo di dodici milioni di corone, crede conveniente che il Comune offra all'Amministrazione dello Stato il contributo di un milione di corone, versando al Governo una corrispondente anticipazione, perchè possa iniziare tosto i lavori per l'allargamento della riva Grumula e l'interrimento della Sacchetta. Lo schema di convegno si può riassumere così: 1. Il Comune di Trieste, in sostituzione del mutuo di dodici milioni di corone, concluso nel convegno 30 marzo 1899, per l'esecuzione delle opere portuali, contribuisce all'Amministrazione dello Stato l'importo fisso, a fondo perduto, di corone un milione, in versamenti rateali con preavviso di un mese, alle seguenti condizioni:

a) che i lavori portuali comincino nel gennaio 1901, sieno continuati ininterrottamente e compiuti al più tardi entro il termine di otto anni;

b) che sia ratificato il convegno concluso il 15 novembre 1898 riguardo la cessione del fondo dell'attuale Pescheria, la costruzione d'un nuovo ponte di 12 metri in sostituzione dell'attuale ponte verde, e di altro ponte entro il Punto franco, della larghezza di m. 9;

c) che sui terreni risultanti dall'allargamento delle rive, non possano, senza il consenso del Comune venir costruiti edifizi o tettoie, e che quei terreni non possano venir recintati;

d) di procurare al Comune tanto per il vecchio quanto per il nuovo convegno, come per le quietanze, ecc., l'esenzione da bolli e competenze e che il pagamento di tali competenze e bolli rimanga sospeso fino all'ottenimento dell'esenzione;

e) che l'amministrazione dello Stato, per iniziare subito i lavori, possa chiedere - con preavviso di un mese - anticipazioni nella misura occorrente.

2. La Delegazione municipale è incaricata di compilare il convegno definitivo, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio.

Geiringer. E' lieto che le pessimistiche previsioni da lui espresse nella precedente seduta in cui si trattò di tale questione, non si sieno avverate. Si compiace di questa proposta, e voterà a favore, anche perchè con essa il Comune verrà a risparmiare almeno un milione di corone, importo che, con gli obblighi assuntisi con l'altro convegno riguardante il mutuo dei 12 milioni, sarebbe andato ad avvantaggiare soltanto le Banche. Era contrario a quel convegno anche perchè il proposito del Governo di creare a S. Andrea un piazzale per sfogo del Punto franco, gli sembrava compromettesse la creazione di una stazione marittima per la seconda congiunzione ferroviaria. Oggi invece è dimostrato che il Governo vuole seriamente la realizzazione del provvedimento ferroviario. Fa due raccomandazioni: che il ponte a marina da 9 sia portato a 11 metri, e che, dopo eseguiti i lavori portuali, sia richiamata l'attenzione del Governo sull'opportunità di allargare le rive alla radice del nuovo molo dinanzi alla via Porporella, e ciò per favorire il movimento ferroviario.

Podestà: Terrà conto delle due raccomandazioni.

Rascovich: Riconosce che questo convegno è più conveniente del primo per il Comune, perchè gli fa risparmiare un milione di corone. Però è contrario all'erogazione di quell'importo, perchè ritiene che i lavori portuali debbano essere fatti dallo Stato, andando essi a vantaggio dell'intera monarchia. Trova perciò che il sacrifizio per Trieste è grandissimo, e sproporzionato ai mezzi di cui dispone la città. Rileva gli enormi carichi che gravano il comune di Trieste, dei quali nessun paese dell'impero è gravato. Ora altro aggravio ne verrà per la onerosa legge sull'incolato; senza contare quelli per l'igiene pubblica, più notevoli qui che altrove, essendo Trieste come la porta dell'impero. Rileva che mentre lo Stato dà a Vienna venti milioni per un ospedale, noi tutto dobbiamo fare a nostre spese. Osserva essere Trieste la vacca grassa cui lo Stato mungo il latte migliore. Non fa proposte. Voterà contro.

Messe a voti, le proposte della Delegazione vengono accolte a grandissima maggioranza.

Lo scomparto del bosco Pontini. Il giardino di S. Giacomo.

Il Consiglio delibera di prescindere dalla lettura della relazione che accompagna le proposte delle Commissioni alle pubbliche costruzioni, di finanza e ai passeggi, di accogliere le offerte del cav. Basevi per lo scomparto della sua tenuta in Chiarbola sup. (bosco ex Pontini) e per l'erezione di un giardino pubblico in quel rione.

Bratos chiede quanto costeranno i soli muri di cinta per le nuove vie risultanti dallo scomparto di quei fondi.

Lorenzutti (dirett. dell'Uff. tecnico): Delle 210.000 corone, 30.000 sono destinate all'allargamento della via S. Giacomo in monte; 50.000 alla regolazione delle nuove vie; 130.000 agli sterri, movimenti di terreno, recintazione e cancelli.

Bratos: Trova sproporzionata la spesa al vantaggio. Osserva che le 585 tese² che il cav. Basevi offre gratuitamente, a cor. 16 la t², costerebbero appena 9360 corone; mentre noi in cambio diamo di più.

Rascovich chiede se sia necessaria una recintazione così dispendiosa.

Lorenzutti: Tale recintazione è richiesta dalla parte, che la mette come condizione.

Rascovich: Potrebbe darsi che sui fondi appena recintati sorgessero edifizi. Trova perciò che si dovrebbe cercar di economizzare su questa spesa.

Geiringer: Ritiene che i vantaggi in linea di viabilità che si otterranno con lo scomparto, compensino ad esuberanza il dispendio ch'esso impone. Osserva d'altro canto che non sono soltanto le 585 tese², ad uso di giardino che il cav. Basevi regala al Comune, ma tutte le nuove aree stradali.

Ass. Boccardi: Circa 4400 tese².

Geiringer: Dunque 4400 più le 585 per il giardino. Voterà dunque a favore della proposta di scomparto alle condizioni esposte; non però della spesa per il giardino. Vorrebbe che si votasse per divisione.

Mazorana: Voterà per lo scomparto condizionato all'erezione del giardino.

Venezian: Fa la stessa dichiarazione.

Il *Podestà* apre la discussione sulla seconda proposta (per il giardino).

Geiringer: Si dichiara contrario all'idea del giardino. Trova che si possa adattare allo scopo il sagrato di S. Giacomo, recintandolo e mettendovi delle banchine. Aggiungendo a questo il tratto di bosco, di 585 tese², donate dal cav. Basevi, si risolverebbe senza molta spesa la questione del giardino per quel rione.

Bratos: E' per il giardino sui fondi Basevi. Trattandosi poi di un affare nel quale il vantaggio è eguale per il Comune e per l'offerente, propone di eliminare dal 1. punto della proposta, la frase „è accolta *con grato animo* la offerta del cav. Basevi", lasciando soltanto: „è accolta la offerta, ecc.

Zanetti: Se non si dovesse fare quel giardino voterebbe contro lo scomparto.

Si vota per le due proposte combinate, con l'emenda dell'on. Bratos, e cioè:

1. E' approvato lo scomparto delle realità N. T. 1 e 278 di Chiarbola superiore, di proprietà del cav. Giuseppe Basevi, ad espressione del piano in presentazione, dd. 8 marzo 1899, alle condizioni e modalità, specificate nella relazione presente.

E' placidata all'uopo, come spesa per la formazione di tutte le nuove strade risultanti dallo scomparto e per la correzione ed allargamento della via S. Giacomo in monte, la cifra arrotondata di cor. 210.000 circa, ripartibili sul bilancio di quattro anni, a datare dal giorno della stipulazione del contratto.

2. E' accolta l'offerta del cav. Giuseppe Basevi di cessione gratuita al Comune dell'appezzamento della sua realità N.ri T. 1 e 278 di Chiarbola superiore, resultante dallo scomparto, fra il prolungamento della via S. Michele e la via S. Giacomo in monte allargata, da una parte, ed il prolungamento della via Pasquale Besenghi e l'esistente via della Scuola nuova, dall'altra.

E' approvato l'acquisto dell'appezzamento dell'or detto scomparto, limitato dai prolungamenti delle vie Vespucci, Pasquale Besenghi e S. Michele e dalle vie nuove progettate lungo il confine della realità, fra le vie della Scuola nuova e Montecuccoo, dell'aerea approssimativa di t² 3280 al prezzo di fior. 8 pari a cor. 16 la t², più le spese di contratto per giusta metà a ciascun contraente, epperò con una spesa di cor. 55.000 circa, in cifra rotonda.

E' approvata la spesa di cor. 36.000 per la riduzione a giardino degli appezzamenti suddetti.

E' incaricata la Delegazione municipale di dare effetto ai premessi deliberati, con la raccomandazione della Commissione alla finanza che i lavori sieno allogati in modo da assicurare il loro pronto iniziamento e la sollecita ultimazione, verso rimborso del costo in rate annuali.

Si passa all'ordine del giorno sull'offerta in vendita al Comune della realità N. P. 609 di Chiarbola superiore (ex villa Bousquet).

Sono approvate a grandissima maggioranza.

Geiringer: Fa mettere a protocollo che egli ha votato contro le proposte combinate.

Un'interpellanza sul canicida.

Bratos: Interpella il Podestà se è a sua conoscenza l'accusa portata da un giornale a carico del civico canicida; secondo la quale la carne delle carogne verrebbe venduta per il consumo.

Il Podestà risponde che appena venuto a conoscenza di tale accusa ha ordinato una severa inchiesta. Ne attende l'esito.

Le opere nuove per l'Officina del gas.

Si discute quindi la domanda di crediti, per le nuove opere d'ampliamento e di assetto definitivo dell'Officina del gas. Anche per queste proposte il Consiglio prescinde dalla lettura della lunga relazione.

Geiringer rivolge un'interpellanza al Presidente del Consiglio d'amministrazione del Gas. Due anni fa, in Delegazione, richiamò l'attenzione dell'allora presidente del Consiglio d'amministrazione, sull'ingente sorpasso di spesa, che il Consiglio poi credette di dover sanare. In pari tempo aveva raccomandato che in avvenire il Consiglio d'amministrazione circondasse di maggiori cautele le erogazioni di crediti, perchè non si verificassero sorpassi. Il presidente d'allora gli diede una risposta poco soddisfacente. Chiede all'attuale presidente se alla sua raccomandazione fu corrisposto.

Benussi: Quel sorpasso fu determinato da circostanze diverse e non da imperizia di chi dirigeva i lavori. Di questo parere fu anche l'Ufficio tecnico. Parte di esso poi si deve considerare come un'anticipazione di spesa per lavori occorrenti. Ricorda la risposta data all'on. Geiringer dall'allora presidente. Assicura che il progetto di dettaglio dei nuovi lavori è opera accurata d'un tecnico che gode riputazione in paese. Questo progetto fu inoltre riveduto dall'Ufficio tecnico.

Aperta la discussione dettagliata, *Benussi* è displacente che il Municipio escluda dalle proposte i crediti riguardanti la fabbrica dei sali ammoniacali, e gli edifici per le stalle, per la rimessa e per le abitazioni del personale.

Espone varie considerazioni per dimostrare l'urgenza anche di queste opere. L'Ufficio tecnico trovò inferiori al bisogno i crediti per le tre prime costruzioni e alquanto maggiore quello per la casa del personale. Dimostra come i calcoli di chi progettò quegli edifizi fossero tenuti nel giusto limite. Raccomanda l'accettazione delle proposte del Consiglio d'amministrazione nella loro integrità. Rende poi avvertito il Consiglio che, essendo il prezzo del ferro aumentato, il preventivo del pontile aumenta di conseguenza di circa 6 mila corone.

Rascovich crede insufficente il credito di cor. 40.000 per la casa del personale; e ciò in vista dello esigente avvenire. Propone nuovi studi.

Benussi: Quell'importo fu trovato superiore al bisogno dall'Ufficio tecnico. E poi correranno parecchi anni prima che occorra un ulteriore ingrandimento. Del resto il Consiglio d'amministrazione sta studiando un progetto, per poter dare abitazione oltre che agli impiegati anche agli operai.

Rascovich: Non insiste sulla sua proposta, in vista anche dell'annunciato progetto che si sta studiando.

Su proposta dell'on. *Venezian*, il direttore dell'Ufficio tecnico, ing. *Lorenzutti* espone i motivi per cui propose, non già l'eliminazione dei progetti dei quattro edifizi citati, ma un nuovo accurato esame dei piani.

Benussi: Ritira la proposta riguardo gli edifici per le stalle, la rimessa e la casa per il personale. Ma prega il Consiglio di votare il credito di 36.000 corone per la fabbrica di sali ammoniacali.

Il Consiglio vota quindi ad unanimità le seguenti proposte, con le modificazioni fatte dall'on. Benussi:

1. E' accolto il progetto di dettaglio delle opere da eseguirsi entro l'anno 1900 per la sistemazione e l'ampliamento della Officina comunale del gas illuminante, compresa la fabbrica sali ammoniacali.

2. E' accolta la somma preventivata per le anzidette opere con cor. 714.560 che il Comune mette a disposizione della Officina comunale del gas illuminante, facoltizzandola a prelevare questo importo della Tesoreria civica a seconda dei bisogni.

3. E' autorizzata la Officina comunale del gas illuminante alla erogazione di cor. 6000 per gli apparati di sicurezza ai binari della ferrovia dello Stato, quando, effettuato l'allacciamento con la Officina, la Direzione della ferrovia dello Stato avrà a richiederlo.

Dopo di che, sono le 9.20, il Podestà leva la seduta.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del giovane Mario Garzolini, dai docenti della civica Scuola di via Giulia, cor. 22.

— Alla Direzione centrale (Sezione Adriatica) pervennero cor. 0.90 dal signor Giuseppe Visintin.

Per i pellagrosi. Ci pervennero per l'istituzione d'una *Locanda sanitaria* ad Aquileia, per combattere la pellagra: Da F. B. cor. 2.

Precedentemente ricevute cor. 1850 e lire 25.15. Assieme c. 1852 e lire 25.15.

Per un Tribunale industriale a Trieste. Fin da quando con la legge del 27 novembre 1896 furono riorganizzati su nuove basi e con più ampia giurisdizione i Tribunali industriali, noi abbiamo ripetute volte rilevato i benefizi che ne sarebbero provenuti e agli operai e ai principali, i quali non potrebbero desiderare foro più adatto allo scioglimento delle loro controversie di questo, che risulta composto di giudici liberamente eletti in eguali proporzioni e dagli operai e dai padroni, e che segue un procedimento facile e sollecito, senza le soverchie spese che molte volte tengono lontani dal tempio della giustizia i meno abbienti e i meno istruiti.

Senonchè abbiamo dovuto sempre deplorare che anche in ciò la nostra regione e la nostra città furono dimenticate, non avendo il ministero, nelle ordinanze esecutive di quella legge, pensato di istituire neppure uno di questi Tribunali in tutto il cosidetto Litorale e nella Dalmazia. E il lamento ci ritorna sulla penna ora che la *Wiener Zeitung* ci annunzia che il ministero, dando vita a sei nuovi tribunali industriali, si è di bel nuovo dimenticato di Trieste.

Eppure in un contrario trattamento ci dava diritto di sperare il progetto di legge presentato dal Governo stesso alla Camera viennese nell'ultima sessione, progetto che tendeva a rendere partecipi dei benefizi della giurisdizione industriale le persone addette alle imprese di navigazione a vapore e agli arsenali e cantieri marittimi, che dalla legge del '96 non erano stati presi in considerazione.

Ora sebbene quel progetto non abbia ancora - e chi sa quando l'avrà - forza di legge, tuttavia il Governo avrebbe corrisposto ad un reale bisogno istituendo subito un Tribunale industriale anche a Trieste che par dà, insieme alla provincia, un contingente di operai tale da giustificare certo la tenue spesa del nuovo Giudizio.

Secondo la legge l'introduzione di un Tribunale industriale può essere chiesta dalle Diete e dalle Giunte provinciali, dalle Camere di commercio e d'industria, dagli ispettori industriali, da consorzi e e ciatà operaie. Noi vorremmo che tutte queste corporazioni facessero uso di tale diritto e chiedessero, nella coscienza della sua utilità, l'istituzione di un Tribunale industriale anche a Trieste.

Ancora delle corone nei pagamenti doganali. La *Wiener Zeitung* ci reca il testo del comunicato ufficioso, del quale abbiamo già avuto un sunto telegrafico e che vuole giustificare il Governo contro le accuse che dai circoli commerciali di vari paesi gli vengono mosse per l'esclusione delle corone dal pagamento dei dazi doganali, esclusione cui intende di tener fermo ancora.

Senonchè a noi questo comunicato ufficioso, più che giustificazione, suona accusa dell'opera del Governo. E infatti, finora la generalità delle persone che non hanno il dovere di saper a memoria il testo dei Bollettini delle leggi e delle ordinanze da trenta o più anni a questa parte, credevano - come accennava di questi giorni anche il *Fremdenblatt* in un articolo da noi riprodotto - che fosse la legge daziaria a stabilire che i pagamenti dei dazi doganali debba avvenire, in sostituzione delle monete d'oro, in *fiorini* di argento con la sopratassa mensilmente stabilita a seconda dell'aggio. Ora invece il comunicato della *Wiener Zeitung* ci apprende che la legge del 1882 non parla neanche di fiorini, ma solo di monete d'oro o di corrispondenti *monete d'argento* con la relativa sopratassa. E' un'ordinanza ministeriale appena e precisamente l'ordinanza dei 27 dicembre 1878 B. L. I. N. 142, a stabilire il preteso eterno impero dei fiorini di argento.

Ora se si fosse trattato di derogare a una legge come prima si credeva, (per quanto la regolazione della valuta abbia tolto da sè ogni oggetto alle disposizioni relative ai fiorini) - qualcuno avrebbe potuto credere che il Governo non voglia cedere neppure all'evidenza delle mutate condizioni della valuta da lui stesso introdotta per rispetto a quella legge, che secondo la costituzione solo un'altra legge può distruggere. E sebbene questo puritanismo dovesse sembrar nuovo in Austria, dove in base al § 14 si legifera comodamente anche in campi ben più delicati, tuttavia una briciola di ragione almeno formale, al Governo non si sarebbe potuto negare. Ora invece, dopo il comunicato ufficioso, ognuno può chiedere: Ma se non si tratta che di una ordinanza, la legge del 2 agosto 1892 sulla nuova valuta non l'ha resa di per sè priva di valore e poi, se mai, non le si può facilmente dare sepoltura con un'altra ordinanza ministeriale che ha pari effetto giuridico?

Certo che si potrebbe, anzi si dovrebbe. Non ha fondamento perciò l'affermazione con cui si chiude il comunicato della *Wiener Zeitung* che il Governo esclude le corone dai pagamenti doganali per rispetto alle *leggi* vigenti. Il Governo si trincera invece dietro a una semplice *ordinanza* di discutibile validità o in ogni caso di facile abrogazione. La sua giustificazione ha dato un nuovo argomento contro questo vero colmo: lo *Stato* che respinge la valuta legale dello *Stato*.

La squadra inglese, partita. La magnifica squadra, documento della potenza e della ricchezza della grande Inghilterra, è partita. La nostra rada ha ripreso il suo aspetto normale. Durante la mattinata la gente sboccava ancora a fiotte da tutte le vie lungo le rive e sui moli nella speranza di poter vedere le navi partenti, e pareva sorpresa di non trovarsi più dinanzi all'imponente, bellico spettacolo.

Come abbiamo annunciato nel *Piccolo della Sera* di ieri, dando relazione della partenza, il contrammiraglio lord Charles Beresford si è diretto con 15 navi alla volta di Fiume, mentre altre 21 navi fecero rotta per vari porti della Dalmazia. Sir John Fischer con la *Renown*, la *Canopus* e il *Surprise* si è diretto a Venezia.

Gli esami di maturità al Ginnasio dello Stato. Nei giorni dal 7 al 12 luglio si tennero in questo Ginnasio gli esami di maturità, sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale sig. dott. F. Swida. Dei 31 candidati, fra cui 2 scolari privati, ammessi all'esame, vennero dichiarati maturi con distinzione i signori M. Cogliovina, R. de Frigyessi, T. Paul, C. Saiz e E. Wohlfarth; semplicemente maturi i signori G. Attemberger, B. Böhm, A. Brunner, E. bar. Dubeky, R. Goldschmidt, G. Gustin, E. cav. Haryfeld, G. Lab, L. Lusner, G. Manfreda, V. Marin, A. Martellane, E. Mayer, M. Osana, A. Praxmarer, E. Ratzenbeck, L. Sucker, V. Tagliapietra e A. Vagaja.

Un candidato si ritirò dopo le prove scritte; quattro furono rimandati a ripetere l'esame, in una materia, dopo le vacanze; due in tutti gli oggetti dopo un anno.

Nuptialia. La gentile signorina Rosina Di Mauro si unì ieri in matrimonio col signor Nicolò Brazzanovich.

Congratulazioni ed auguri.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Antonio Delorme, dai signori Felix Gairard e consorte c. 30 a favore dell'Ospizio marino.

In sostituzione di un fiore sulla tomba del giovane Mario Garzolini, dalla signora Adele Morpurgo c. 10 a favore della Refezione scolastica.

— Per onorare la memoria del compianto Mario Garzolini, la famiglia Luigi Conti elargì c. 20 al Fondo artisti poveri del Circolo Artistico.

— Il signor Carlo Lassieur per onorare la memoria del signor Antonio Delorme, elargì alla Guardia medica c. 30.

— La spettabile famiglia del fu Guglielmo cav. Tarabochia, per onorare la memoria del signor Mario Garzolini, ha elargito all'Associazione marittima c. 20, a favore del Fondo per naufraghi o loro superstiti.

Publicazione. Il maestro Giuseppe Breda ha composto e dedicato all'ammiraglio Fisher una fantasia per banda, in occasione della venuta della squadra a Trieste.

Per le caserme. La Delegazione comunale ha approvata la spesa complessiva di corone 10.370 per lavori di imbiancatura e dipintura metodica ed altre riparazioni di ordinaria manutenzione nelle caserme comunali.

La Delegazione accolse poi la proposta della Commissione agli oggetti militari, che sia incaricato l'Economato di esperire una gara privata per ciò che concerne i lavori da falegname per ottenere, se possibile, una riduzione di prezzi.

Il macello civico e la ferrovia di San Sabba. La Delegazione municipale ha incaricato l'Esecutivo di far le pratiche opportune presso la ferrovia dello Stato per ottenere un progetto di dettaglio di un binario d'allacciamento del civico Macello con la ferrovia di San Sabba.

Fotografie. Il *Comptoir Général de photographie* ci ha inviato un suo lavoro, veramente pregevole. Sono otto grandi lastre così bene riunite fra loro nella copia, da costituire un solo lunghissimo quadro, rappresentante il panorama di Trieste con tutta la squadra inglese del Mediterraneo.

Lo abbiamo esposto nel nostro salone d'informazioni.

Gite per mare. Oggi tempo permettendo oltre a quelle annunziate ieri, avranno luogo oggi le seguenti gite per mare:

Per Sistiana, e Monfalcone coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio* partenza da Trieste alle 7 ant., e 4.30 pomerid.; ritorno da Monfalcone alle 11 ant. e 7.30 pom., toccando Sistiana.

Per Miramar e Grignano, col piroscafo *Miramar*; partenze alle 10.15 ant., 3.15 e 4.45 pom.; ritorni all'1, 6 e 7.30 pom.

Per Servola, S. Sabba, Zaule e Muggia, coi piroscafi *Zaule* e *Vergerio*; partenze da Trieste alle 8.30 e 11.30 ant., 2.30 e 4.30 pom.; ritorno da Zaule toccando S. Sabba e Servola alle 9.20 ant., 12.20, 3.20 pom. Ultima partenza da Zaule alle 7.30 pom.

Cronaca del tempo. La rinfrescata, strascico dell'ultima perturbazione atmosferica ha durato poco. Da un paio di giorni il caldo impera con l'aggravante dello scilocco che lo rende meno sopportabile.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro tende a salire e sta sul 760.6. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Roma e a Kaiserlautern.

La città più fresca è Ischl con 15.3 gradi sotto zero. L'Adriatico è calmo predominando la nebbia.

Prezzi ridotti

RARA OCCASIONE!

Percail Creton finissima qualità, disegni recenti, che costava prima 38 soldi, si vende adesso a soldi 26 il metro

Stoffe novità per vestiti, 120 cmt. alta da 58 s. il mt. in poi

Piquè francese, disegni recenti colori garantiti „ 35 „ „

Percail disegni moderni, ricchissimo assort.o „ 16 „ „

PIQUÈ BIANCHI per vestiti, bellissima qualità 29 s. il mt. in poi

Seta lavabile colori moderni . . 55 „ „

Pongees tutta seta, primissima qualità disegni di ultima moda, altezza 60 cm. 88 „ „

Zephir inglese disegni moderni, colori garantiti . . . . 23 „ „

Per maggior comodità del P. T. Pubblico venne aperto un nuovo locale — in — Merli, Veli, Garze, Guarnizioni e tutti gli articoli di acconciatura, in scelta enorme ed a prezzi di grande convenienza.

IL TUTTO PRESSO

M. WEISS

Soltanto Corso 9 Soltanto

Prezzi fissi Telefono 498

RICERCASI PRONTAMENTE CORRISPONDENTE tedesco PER L'ESTERO. Indirizzo „Piccolo".

STUDENTE che abbia assolto la VI ginnasiale trova pronto collocamento ed a buonissime condizioni, quale praticante in primaria farmacia di provincia. Per informazioni rivolgersi all'Autorizzata AGENZIA FARMACEUTICA VITTORIO RAINIS, TRIESTE.

Col giorno 24 Agosto VERRÀ APERTA — LA — Nuova Scuderia con parecchi boks e con ammaestramento di puledri, in Via Foscolo (Fondo Banelli) sotto la direzione del sig. Panajotti Rossiadi, ove si terranno a costo cavalli e si noleggeranno vetture. Si promettono esatto servizio e mitezza di prezzi, raccomandando a chi può averne interesse.

Giovane CORRISPONDENTE (cristiano) con conoscenza di lingue verrebbe assunto prontamente per un importante Comptoir d'una fabbrica nell'Austria inferiore. Offerte sub «T. E 3763» indirizzate a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

GIARDINO PUBLICO QUESTA SERA GRANDIOSO CONCERTO sostenuto dalla BANDA MILITARE di Pola, regg. 87.

Centinaia di articoli di reclame ha veduto comparire sul mercato per poi eclissarsi; mentre essa ha conservato sempre il posto conquistatosi per virtù delle sue preziose qualità.

L'Acqua purificatrice dei capelli, di Moras (Eau de Cologne Philocome) usata, apprezzata e premiata fin dal 1882. Trovasi presso Ignazio Wohl, piazza della Borsa N. 4

A. MORAS & C., fornitori di Corte, Colonia

Carburo di Calcio Primissima qualità (rendimento garantito 290-320 Litri per ogni chilog.) a f. 22.— per 100 chilog. — presso — EDGARDO PRISTER, Trieste Via Acquedotto N. 8. Rappresentante della Società Bosniaca di Elettricità in Jaice. Ai rivenditori si accordano speciali facilitazioni

Insuperabili per bellezza e bontà sono i miei orologi remontoir saponetta ACCIAIO BRUNITO BRILLANTE veri svizzeri, doppia cassa, con tre calotte acciaio brunito brillante, con macchina finissima di precisione (garanzia reale per tre anni), speciale congegno delle lancette brevettate, quadrante brillante, opalino, cerchio, lancette, anello, corona di vero oro doublé. Questi orologi piacciono generalmente per la loro eleganza e vengono portati da tutti con piacere.

Prezzo compreso imballaggio e spedizione franco soltanto f. 6.

Orologi da signora, acciaio brunito, brillante, aperti, finissimi, f. 7. Catene doppio doublé per gli orologi da uomo e da signora f. 1.50. Spedizione per rivalsa. Oggetti non convenienti si cambiano o si restituisce il danaro, escluso quindi il rischio.

GIUSEPPE SPIERING Vienna, I., Postgasse 2. 4343 Grande prezzo corr. illustr. di orologi, catene, anelli, ecc. gratis e franco.

STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE 1900 Vere Stoffe di Bruna

Un taglio di m. 3.10 per vestito completo da uomo (giacca, gilet e calzoni) costa soltanto fior. 4.75, 3.70, 4.80 qualità buona. „ 6.— e 6.90 qualità più fina. „ 7.75 qualità fina. „ 8.85 qualità finissima. „ 10.— qualità sopraffina. tutta lana

Taglio per salon f. 10; panni per soprabiti, loden da turisti, kammgarn finissimi ecc. ecc. Spedisce a prezzi di fabbrica il ben conosciuto deposito panni

SIEGEL-IMHOF BRUNA

Campioni gratis e franco, stoffa eguale al campione garantita. Sono evidenti i vantaggi per i privati di servirsi direttamente alla fabbrica.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non ...

La tombola a scopo di beneficenza, ch'era stata sospesa domenica scorsa causa l'incostanza del tempo, avrà luogo oggi alle 5 pom. nel piazzale degli esercizi della Caserma. Suonerà la banda cittadina.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Silesia", proveniente da Kobe per Trieste, partì il 13 corr. da Aden per Suez; il „Gisella", pure da Kobe per Trieste, partì il 13 da Colombo per Bombay; l'„Orion", proveniente da Santos diretto a Trieste, partì il 13 da Tangeri per Fiume; il bark „Maria D.", cap. Saranich, arrivò felicemente il 12 a Brahestad proveniente da Iviza; il piroscafo „Szent Istvan" arrivò ad Anversa il 13; il „Petöfi" arrivò l'11 a Barcellona da Fiume e Genova; il „Dorina" arrivò il 7 a Wyborg da S. Carlos; l'„Istok" partì da Venezia per Limione; „il „Buda" partì da Genova per Napoli; „l'Attila" partì da Marsiglia per Costantinopoli; l'„Assunta", proveniente da Fiume, partì da Algeri per Rouen; il „Lacroma" partì da Algeri per Venezia e Trieste; il „Deak", proveniente da Fiume diretto ad Anversa, passò Peniche il 10 corrente.

★ Il piroscafo italiano „Assiria", della N. G. I., partì da Marsiglia l'11 corr. per Ancona e Trieste.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta", cap. G. Matcovich da Venezia con 31 passeggeri, „Cleopatra" cap. R. Colledani con 170 passeggeri da Alessandria dopo scontata la contumacia in Lazzaretto di S. Bartolomeo, „Wurmbrand" cap. de Bretfeld da Cattaro e scali con 175 passeggeri; i piroscafi italiani „Dauno" cap. Diana da Vallona e Fiume con 1 passeggero, „Segesta" cap. Mattina da Palermo e Brindisi; i piroscafi a. u. „Petka", cap. Cvitanich da Cattaro e scali con 72 passeggeri, „Saraievo" cap. Micalevich da Metcovich, „Rakoczi" cap. Vlassich da Marsiglia scali e Bari con 17 passeggeri, „Balcan D." cap. Scioletich da Limione e Ergasteria; il piroscafo ellenico „Ionia" cap. Papacostandopulo da Costantinopoli e Corfù con 28 passeggeri; e il piroscafo ottomano „Massalia" cap. G. Moscos da Costantinopoli scali e Corfù con 11 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Danubio" per Metcovich, „Arciduchessa Carlotta" per Venezia (in gita) con 132 passeggeri; i piroscafi a. u. „Styria" per Nuova York, „Venezia" e „Maria B." per Ravenna, e „Saraievo" per Metcovich.

Altre notizie marittime. Il piroscafo „Main" del Lloyd germanico, che rimase gravemente danneggiato dal terribile incendio di Nuova York, si trovò colà affondato in 31 piedi d'acqua. Il salvataggio sarà molto difficile.

— Il piroscafo inglese „Ashlands", in viaggio da Hull pel Natal, si è investito sulle scogliere di Duddington Rok, perdendovisi completamente. L'equipaggio è salvo.

— L'11 corr. la bilancella „Nuovo Purgatorio" cap. Tommaso Marchese, in viaggio da Reggio a Napoli, navigava presso la spiaggia di S. Maria al capo Vaticano, quando apertasi una via di acqua, affondò in modo sì repentino che il capitano e i 4 uomini dell'equipaggio riuscirono a stento a salvarsi.

— I piroscafi „Topaze" e „Norma", arrivati l'11 corr. a Capo Verde, incontrarono il primo il bark italiano „Speme" in lat. 11° nord e log. 26° ovest; e il secondo il brigantino „Maresca" di Castellammare con calma di vento, in lat. 29° sud e long. 40° ovest. A bordo dei due velieri tutto bene.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva che dal 7 al 14 corr. vennero denunciati 6 casi di scarlattina, 6 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea. Morì 1 di febbre tifoidea.

Lo stratagemma di Arturo. Il cameriere Gineo Sgaravatti, d'anni 27, da Padova, occupato nella trattoria „Al Moncenisio", recatosi la settimana scorsa a fare acquisto di tabacco in uno spaccio di via del Farneto, venne pregato dalla tabaccaia Antonietta Riva di voler saldare un conticino pendente, e cioè una scatola di sigarette *Damen* e 25 sigari virginia, ch'egli aveva mandati a prendere con un suo viglietto. Lo Sgaravatti cascò dalle nuvole.

— Ma io non ho mandato a prendere nulla! esclamò.

— Come no! Eco qua el viglieto firmado: Gineo!

— Ma chi è venuto a prendere queste cose?

— Quel moreto, piccolo e grasso, che 'l xe con lei al „Moncenisio". Me par che 'l se ciami Arturo.

Quel nome aprì d'un tratto gli occhi allo Sgaravatti. Si ricordò di Arturo Bergamasco, da S. Stefano nella provincia di Belluno, il quale aveva servito per qualche tempo al „Moncenisio" e ne era poi stato licenziato.

Compreso che quel tiro glielo aveva giuocato lui e denunciò la cosa alla Polizia. Fece anzi di più. Ricordò anche che, un mese prima, aveva constatato la sparizione di una giacca e aveva sospettato autore del furto il Bergamasco. Si risovvenne inoltre che quest'ultimo era ricercato dall'autorità giudiziaria di Treviso per un furticello. Tutte queste cose egli narrò al commissario di Polizia e il Bergamasco fu arrestato.

Iermattina egli comparve in sede pretorile nel consesso del segretario signor Suppancich per rispondere delle due contravvenzioni. Confessò la truffa, ma negò il furto della giacca. Senonchè lo Sgaravatti raccontò che nella tasca della giacca rubatagli aveva tre cartoline illustrate: due giorni dopo il fatto le cartoline in questione furono trovate nell'osteria „All'Arcobaleno," frequentata dal Bergamasco.

Ciò valse a convincere il giudice della colpabilità del Bergamasco per ambedue i capi d'accusa e la condanna fu di 10 giorni d'arresto rigoroso.

Espiata questa pena, il Bergamasco sarà condotto al confine.

Strascichi di un furto. Come abbiamo narrato ieri, l'altra mattina verso le 8 dagli organi di p. s. del commissariato di S. Giacomo furono arrestati i facchini Vittorio Barba, d'anni 21, sfrattato da Trieste e Domenico Ienco, d'anni 17, abitante in Santa Maria Maddalena Sup. N. 1, che erano fortemente indiziati quali autori del furto di parecchi paia di stivali del valore complessivo di 60 cor., commesso domenica notte a danno del calzolaio Antonio Bassi, avente il suo lavoratorio in via Rigutti N. 2. Nel pomeriggio i due imputati furono interrogati dal cancellista Degiampietro. Il Ienco si mantenne recisamente negativo, mentre il Barba finì col confessare che infatti a commettere il furto era stato lui con la cooperazione del Ienco e di Francesco Bertock, detto *Ciucia*, d'anni 21, facchino, da Trieste.

Verso la mezzanotte i tre messeri si erano messi all'opera per aprire il negozio del Bassi mediante alcuni grimaldelli forniti dal Ienco; ma quando già stavano per riuscire nel loro intento, avevano udito dei passi e perciò si erano dati alla fuga. Ritornarono più tardi, verso un'ora, e questa volta il Barba ed il Ienco poterono entrare nel negozio senza essere disturbati. Il Bertock intanto stava sulla via, in vedetta.

Consumato il furto, i ladruncoli si recarono a Montebello e, colà, in una fossa, nascosero il bottino. Il giorno dopo, lunedì, il Bertock si era recato a riprendere la roba nascosta che poscia vendette.

In seguito a ciò, poco dopo venne arrestato anche il Bertock.

Ora tutti e tre si trovano in via Tigor.

Furto di vestiti. Salvatore Nari venne derubato ieri di alcuni effetti di vestiario del valore complessivo di 70 fiorini. Ladro ignoto.

Trufferella ingegnosa. La Direzione della fabbrica di birra Dreher venne a conoscenza in questi giorni di una abilissima truffa che era consumata da ignoti ladri a suo danno. Un agente della fabbrica venne a sapere casualmente che alcuni ex avventori del Dreher continuavano a vendere delle bottiglie di birra con la marca della fabbrica in parola. L'agente rese avvertito del fatto il direttore, il quale, a sua volta, denunciò la cosa all'Autorità di polizia. Questa avviò le opportune indagini per scoprire i colpevoli e in un piccolo negozietto di commestibili in via del Rivo vennero sequestrate circa 12 bottiglie con la marca della fabbrica Dreher, ma contenenti birra di fabbrica ignota. La proprietaria del negozio asserì di aver acquistato quelle bottiglie da un depositario in via Valdirivo. L'autorità, allora, fece una perquisizione dal suddetto depositario; ma non riuscì a trovare quello che cercava. Ora la faccenda è nelle mani del giudice istruttore al quale spetta di trovare il bandolo della matassa.

Durante il lavoro. L'apprendista meccanico Mario Maiorini, d'anni 14, abitante in via Giulia N. 14, mentre lavorava ieri mattina al cantiere S. Marco dove è occupato, riportò accidentalmente alcune scottature di primo grado alla mano sinistra.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Lesioni accidentali. L'apprendista fabbro Leopoldo Comici, d'anni 14, abitante in via delle Scuole nuove N. 8, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente una ferita alla mano destra.

Accidente consimile toccò ieri al ragazzino di 8 anni Mario Hönig, abitante in via del Monte N. 7.

Maria Schwab, d'anni 19, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 2, casualmente riportò una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Carlo Lakmer, di 26 anni, abitante in via dell'Asilo N. 5, ieri, componendo la miscela per lucidare i quadrelli del pavimento, se la riversò sulla mano destra in guisa da riportarne delle corrosioni.

Ricorse all'ambulanza chirurgica della Società „Igea".

All'infermeria Treves si presentava ieri Eugenio Terrini, di 24 anni, cocchiere, il quale, sturando una bottiglia di vino, in seguito allo spezzarsi della bottiglia stessa, aveva riportato una ferita alla mano destra. Il sig. Treves, dopo avergli prestato le prime cure, lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Malore improvviso. La rivendugliola Francesca Seghenz, d'anni 41 abitante in via Rossetti, mentre si trovava ieri nel pomeriggio in un osteria di via del Torrente, fu colta da convulsioni. Un dottore della Guardia medica prestò alla sofferente le cure opportune.

Ammalata sulla via. Era convalescente dopo una malattia piuttosto lunga, e ieri, debole com'era, il sole cocente le fece venire un capogiro. Fu colta da malore e cadde a terra. Il Treves le prestò le prime cure e la fece poi accompagnare a casa sua. Si chiama Giovannina Debiasi ed ha 19 anni.

Ragazzo caduto da una finestra. Il ragazzino di otto anni Panajotti Nicopulo, abitante in via dei Carradori N. 10, cadde ieri da una finestra e ne riportò una ferita all'avambraccio destro.

Fu accompagnato all'Igea.

Ragazzo caduto dalle scale. Nel pomeriggio di ieri il ragazzo di nove anni Guglielmo Grasso, scivolando giù dal passamano delle scale di casa sua, in via della Scalinata N. 24, cadde e precipitò nell'atrio, rimanendo al suolo privo di sensi.

Accorsero i vicini che, dopo aver tentato invano di farlo rinsavire, lo fecero trasportare alla Guardia medica. Ivi il dottore d'ispezione constatò che il povero fanciullo era in preda a grave commozione cerebrale e cadendo aveva riportato una ferita al naso.

Dopo le opportune cure lo si fece trasportare a casa sua.

Caduto. Il portalettere Giuseppe Maizen, d'anni 43, abitante in via Fabio Severo N. 3, mentre scendeva ieri mattina una scala, inciampò e cadde in guisa da riportare una contusione alla schiena.

Luigia Toffani, d'anni 78, abitante in via Nuova N. 8, uscendo di casa ieri inciampò e cadde, in guisa da riportare una contusione al braccio sinistro ed una ferita sopra l'occhio corrispondente.

Il contadino Leonardo Visintini, d'anni 70, mentre era intento ieri mattina a lavorare in una campagna, cadde e riportò una contusione alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Maria Slavnik, da Postumia, ieri, mentre portava sul capo un mastello d'acqua, scivolò in via Malcanton e cadde in guisa da riportare una ferita alla fronte ed alcune escoriazioni alle mani. Treves, chiamato, prestò i primi soccorsi alla sofferente e la consigliò poi di recarsi all'ospedale.

L'uno legge e l'altro beve

AUTOMOBILE BOLLÉE

FABBRICA D'AUTOMOBILI LEESDORFER

Baden presso Vienna

Locale d'esposizione: Vienna, I, Parkring 18 Telefono N. 94 — Telefono N. 2666

Luogo di prova: Vienna, IV, Luisengasse 4. Telefono N. 4152

LE RICHIESTE SONO DA INDIRIZZARE DIRETTAMENTE ALLA FABBRICA A BADEN PRESSO VIENNA.

„ABLUVIA" Via S. Caterina 5 — Vedi „Piccolo Sera" domani, IV pagina.

Primaria Società Assicurazioni ricerca per Trieste e Provincia **ABILE ACQUISITORE** affari sicurtà fuoco, vita e accidenti. Riflettesi soltanto su persone con primissime referenze ed estesa conoscenza. Offerte sub „O. V. 200" all'amministrazione del giornale.

L'I. R. NOTARO
Aristide Th. Costantini
ha aperto il proprio studio
al secondo piano
DELLA CASA
N. 1 di via San Nicolò.

Caffè-Restaurant pianoterra del Politeama
illuminato a luce elettrica (TEMPO PERMETTENDO)
Tutte le sere GRANDE CONCERTO sostenuto dalla distinta Orchestra ARBANASSICH
INGRESSO LIBERO.

100-300 FIORINI MENSILI possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Tavoloni di quercia di varie lunghezze e precisamente da metri 2 in poi fino a m. 4·50, della larghezza di 20-65 cm. e grossezza di 4-7 cm. (merce perfettamente pura e sana), ha da vendere 1-2 vagoni o anche di più.
Simone Praprotnik, maestro legnaiuolo a Lubiana, Jenkove ulice N. 7. — Prezzo conveniente.

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI presso **VITTORIO FEI** OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton (Tettoia)
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

Portamonete da ufficiali finissimi, piatti, comodi da tenere in tasca, con 4 riparti, di cui tre chiusi da serrature.
Pelle Chagrin marocchino cor. 3.50
Vero bulgaro o foca „ 4.50
Spese postali cent. ... Rivalsa 25 cent. in più. Franco di dazio. Si accettano pagamenti in francobolli.
J. HURWITZ Berlino S. W. Kochstr. 19

Terme di Montegrotto
Provincia di Padova - Stazione Ferroviaria
Aperto dal 1. Giugno.
Stabilimento Mingoni Selmi
Fanghi - Bagni - Bagni a vapore - Massaggio
Cura elettrica
PREZZI MODICISSIMI
PENSIONI — TARIFFE A RICHIESTA
Commissioni alla Direzione: Coniugi Bernardi
Montegrotto - Provincia di Padova
Dopo la stagione balneare si affitta per villeggiatura

Antico aumentato dietetico per rinforzare i tendini e i muscoli del corpo umano.
FLUIDO KWIZDA Marca serpente (Fluido per touristi)
Adoperato con successo da turisti, ciclisti e cavalcatori per riacquistare le forze dopo lunghe gite.
Prezzo bottiglia intiera corone 2, ½ bott. cor. 1.20.
Genuino in tutte le farmacie.
DEPOSITO PRINCIPALE: Kreisapotheke Korneuburg, pr. Vienna.

Cerco frutti meridionali in conto commissione oppure per proprio conto da una primaria Ditta. Offerte sub „H. B. 806" a Haasenstein & Vogler A. G. Cassel.

Ieri Sabato ebbe luogo l'APERTURA — della —
Trattoria „Alla Gioconda"
in via S. Giovanni.
Vi si smerciano Vini finissimi istriani e dalmati, Terrano del Carso e l'ottima Birra Dreher. Cucina italiana.
Il proprietario Arturo Hablesg

Occasione per la Stagione estiva!

PREZZI SENSAZIONALI

15000 METRI DI STOFFE LAVABILI

Vendita d'occasione.

Percalle lavabile	soldi **13**	il metro
Mussolina rigata	„ **10**	„
Tela serba bei disegni rigati	„ **15**	„
Satin francese	„ **26**	„
Zefir operato rosa o azzurro	„ **20**	„
Stoffe lavabili francesi ultima moda	„ **36**	„
Finissime battiste francesi bei disegni	„ **35, 40**	„
Seta lavabile operata	„ **29, 36**	„
Battiste e zefir di ultima moda bellissimi generi	„ **55**	in poi

Lane, Sete, Stoffe lavabili ecc., finissime a prezzi miti.

MAGAZZINO
D. LESSNER
VIENNA
VI., Mariahilferstrasse N. 81-83

Campioni e cataloghi illustrati di mode, toilette e confezioni come pure cataloghi di tappeti e tende, a richiesta gratis e franco.

Vendita di occasione soltanto a privati

Cerotto cauciuk salicilizzato di BAYER
mezzo razionale per guarire completamente, senza pericolo nè dolore
Calli, occhi pollini, indurimento della pelle.
Una busta di questo eccellente cerotto con istruzione esatta costa 30 soldi; in provincia 35 verso **invio dell'importo in francobolli.**
Ordinazioni alla **farmacia „Zum Römischen Kaiser", Vienna, Stadt, Wollzeile 18, Ugo Bayer,** farmacista. 29133

Restaurant „BOSCHETTO"
Oggi Domenica 15 Luglio 1900
CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA MILITARE
sotto la personale direzione del maestro di Cappella sig. HOLLUB.
Principia alle ore 7 pom.

Acqua Acidula Rohitsch Stiria
(ACQUA MINERALE INSUPERABILE)
Rinomatissima bevanda rinfrescante
Fonte Tempel-Stiria
Rappresentanza generale: **Schlelis & Müller**
Trieste, via Acquedotto N. 10

TERME DI ACQUAROSSA s/m. 600 — Svizzera-Italiana — GIUGNO SETTEMBRE — ACQUE FERRUGINOSE ARSENICALI

VERI **LODEN TIROLESI** per signore e signori nonchè **VERE LANE TIROLESI PER VESTITI** in disegni di molto buon gusto, **completamente impermeabili. HAWELOCK PRONTI E MANTELLI DA PIOGGIA,** spedisco direttamente a privati
KARL KASPER
Esportazione della fabbrica panni
Innsbruck F. 16.
Campioni a richiesta gratis e franco

Stabilimento idroterapico di Millstatd
SUL LAGO OMONIMO
(Carintia), clima mite alpino, magnifica posizione, splendido incantevole parco naturale, grande comfort. (Acqua potabile di sorgente, illuminazione elettrica, ecc.) Cura idroterapica completa. **Bagni medicinali di acido carbonico,** massaggio, elettroterapia (bagno elettrico a 2 celle), **bagni di sole,** fanghi, cura d'aria, cura per dimagrire e per ingrassare. Ottimi risultati.
Prospetti gratis. Proprietario e direttore **Dr. Alfredo Weiss.**

Un'industria proficua
è la fabbricazione di **liquori.** Chiunque è in grado, mediante le mie **Essenze specialità,** parecchie volte premiate, di fabbricare da sè i liquori e acquavite veramente buoni e garantiti innocui. Nessun bisogno di cognizioni tecniche, nessuna fatica, nessuna perdita di tempo.
Per installazioni complete di fabbriche di liquori, le quali non richiedono nè rilevanti capitali, nè vasti locali, domandare prospetti e informazioni a
Emanuele Allina
Fabbrica Essenze specialità
Stabilimento per installazioni complete di fabbriche di liquori
Vienna II/2, Franzensbrückenstrasse 3

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale e ferruginosa
raccomandata dalle primarie autorità mediche per la cura dell'**anemia,** della **clorosi,** delle **malattie cutanee, nervose e femminili,** delle **febbri malariche, ecc.**
Cura d'acqua tutto l'anno.
Deposito in tutti i principali negozi d'acque minerali e nelle farmacie.
STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO
Trentino stazione della Valsugana
1 ½ ore da Trento. Bagni minerali a vapore, fanghi, completa cura idroterapica, elettroterapia, massaggio, ginnastica medica. Altezza 535 metri. Magnifica posizione al riparo dei venti, aria pura, asciutta, senza polvere, temperatura costante tra i 18 e 22 gradi. **Stabilimento** di primo ordine, con esteso parco, magnifica vista sulle Alpi Dolomitiche. 200 stanze, sale comuni e di lettura, salone. Tutto illuminato a luce elettrica. Banda musicale, lawn-tennis. Passeggiate ombrose, belle gite.
Stagione **Maggio-Ottobre.** — Opuscoli e informazioni dalla
Direzione dello Stabilimento balneare „Roncegno"

SOCIETÀ PER AZIONI DI ACCUMULATORI ED APPARATI ELETTRICI
Vienna, X/1, Leebgasse 34.
Fabbriche consorelle a BERLINO, ALT-DAMM, MONACO, PARIGI
ACCUMULATORI trasportabili e fissi.
Tipi speciali per ogni uso con applicazione di **quadri piantè, quadri reticolati (ed altri simili sist. Correns) nonchè quadri massicci.**
Installazioni complete di illuminazione ed energia elettrica
Fabbricati sperimentati! — Prezzi miti! — Buone condizioni di pagamento!
Speciali facilitazioni ai rivenditori e installatori.

Cane che morde. La vittima fu il ragazzino di 6 anni Giovanni Polacco, abitante al N. 6 di via Battaglia. La morsicatura, al polpaccio, gli fu medicata all'„Igea".

Caffè sospetto. Iermattina al molo S. Carlo venne arrestato il bracciante Giovanni S., perchè travato in possesso di 7 chilogrammi di caffè che si sospetta derivassero da furto. L'arrestato dichiarò invece di averlo comperato ma ciò nulla meno venne trattenuto in arresto.

Cronaca minima. L'altra sera, alle 10, in Corso, il marinaio Filippo V., d'anni 35, da San Lorenzo pertinente ad Albona, commetteva eccessi. Le guardie lo condussero in arresto.

Ieri notte Pietro D., d'anni 58, da Vittorio Veneto, fabbro, dopo aver fatto uno scotto di una corona e 20 centesimi in un caffè, si rifiutava di pagarlo. All'ispettorato fu interrogato, poi rimesso in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Lotto. Estrazioni del 14 corr.:

Trieste	22	74	31	21	77
Linz	41	42	45	36	82
Innsbruck	32	6	62	11	14

Corrispondenza aperta. — *Passeretti.* Il tocco significa un'ora dopo il mezzodì. — *Irene ed altri.* Il romanzo *Cuore di madre* non è stato pubblicato in volume, in lingua italiana. — *Luigi P.* Cor-vetta. — *A. D. C.* Non possiamo servirla. Si rivolga al capostazione di Fiume. — *André ed altri.* L'arrivo di quell'incrociatore non è ancora precisato. Quel giornale non è affatto ufficiale.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 24.7, ore 2 pom. 27.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.6 — Oggi: Alta marea 11.42 ant., 10.50 pom. Bassa marea 5.0 ant., 5.0 pom.

Ogni giorno una.
— Io conosco un tale che imita così bene il grido del lupo che le pecore tremano.
— E io conosco un altro che imita il canto del gallo in modo che fa spuntare il sole.

SCIARADA.

Figli, abbiate al lavor le braccia pronte,
Nè tema di sudar la vostra fronte:
Chè l'abito dell'ozio al vizio mena
E lo scotto del vizio è acerba pena.
L'esempio d'un fanciul vi vo' citare
Che mai volea sentir di lavorare;
Discolo crebbe a tutte l'opre inetto
Senza provar giammai gioia o diletto;
Alle leggi *totale*, al *primo* ostile,
Per lui non era 'l vivere civile.
Si diede all'*altro* e, *fin* di male azioni,
Fu colto assieme ad altri mascalzoni:
Nell'ergastolo or sta scontando il fallo
D'avere oziando al vizio messo il callo.
Tergestino.

LA MODA E LA CASA.

Cappello di crine bianco guarnito con penne di struzzo nere e crêpe nero.

Punta di cravatta in point-lace. Di merletti irlandesi, comunemente detti *point-lace* c'è addirittura un'invasione, i colletti, frattine, cravatte, guarnizioni e perfino vestiti interi. E' però sempre un genere che piace, perchè fino, poco costoso, e perchè offre un lavoro divertente con cui occupare piacevolmente qualche ora d'ozio. Presentiamo qui una punta di cravatta di bellissimo disegno *secession*, da eseguirsi in *point-lace* crema alto 6 millimetri, e in seta dello stesso colore. La sciarpa è di batti-sta o di seta, lunga 2 metri, alta 5 centimetri.

Per levare le macchie d'inchiostro dalla seta. Si immerge la parte macchiata nell'essenza di trementina, lasciandovela un certo tempo. Si frega poi fra le dita e la macchia scompare senza che il colore della stoffa nè la sua consistenza normale siano punto alterate.

Per conservare le ciliege in acquavite. Si fanno cuocere 200 grammi di zucchero come per farne sciroppo, indi vi si mettono le ciliege che saranno state ben lavate e sgocciolate. Si lasciano bollire per un minuto, poi si lasciano raffreddare [illegible] con una me[illegible] un vaso di vetro col sciroppo, mettono in buona acquavite per ogni chilogrammo di frutti, ed un po' di cannella e garofani.

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale circolare di Gorizia.

In questo registro di commercio presso la firma sociale: «*I. r. Filatoio e Tessitoio meccanico di cotone in Gorizia-Strazig, Ritter, Rittmeyer & C.o*», in lingua tedesca: «Mechanische Baumwollspinnerei und Weberei in Strazig bei Görz. Ritter, Rittmeyer & C.o si protocolla la rettificazione del tenore della firma in «Filatoio e Tessitoio meccanico di cotone Ritter, Rittmeyer & C.o» ed in tedesco: «Mech. Baumwollspinnerei & Weberei Ritter, Rittmeyer & C.o»

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 14. Luglio. — La Borsa di Berlino chiude fiacca: Credit: 209.90, Rubli 216.10, Rendita italiana 93.—. (La Chiusa precedente notava: 210.—, 216.05, 93.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.45, Rendita, 97.67, Meridionali 702.—, Mediterr. 517.—, (La chiusa precedente segnava: 106.40, 97.70, 703.—, 517.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, —.—, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese —.—, Italiana —.—, Spagnuolo —.—, Banche ottomane —.— Lotti turchi —.—. (La chiusa precedente notava: 99.80, 91.65, 71.78, 630.—, 110.—).

NB. A Parigi borsa chiusa causa la festa nazionale.

Qui Rendita italiana da 91.30 a 91.75, Credit 672.— a 675.—.

Listino. Napoleoni 19.29 a 19.31½, Zecchini 11.30 a 11.37, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 242.10 a 242.75, Francia 96.35 a 96.85, Italia 90.55 a 90.85 Banconote italiane 90.55 a 90.85, Germania 118.45 a 118.80, Banconote germaniche 118.40 a 118.80, Rend. austriaca in carta 97.60 a 98.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.— a 91.25, Credit 673.— a 675.—, Italiana 91.40 a 91.75, Lotti turchi 106.— a 107.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 luglio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Cleopatra	18	Scaricazione
9	Pergamon	17	»
12 a			
12 b	Segesta	15	»
13 a	Aurora	17	»
13 b			
14			
17	Flavian	17	»
21	Itaparica	16	»
22	Rakoczy	16	»
24			
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Trieste

COMUNICATI *)

Editto d'incanto.

In seguito a conchiuso 23 Giugno 1900 numero d'affari E. 551/3/1900 nel giorno 16 Luglio 1900, alle ore 9 ant. in **Abbazia** presso il sig. **Gugl. Rudovits** si procede alla vendita per pubblico incanto di **diversi oggetti di ferro.**

Gli oggetti possono essere ispezionati nel medesimo giorno nel tempo fra le 8 9 antim. in Abbazia.

I. R. Giudizio distrettuale di Volosca.

Kleinoschegg Goldmarke

ASTA

a schede segrete, da presentarsi all'**Ufficio del Consorzio acque dell'agro Monfalconese in Ronchi**, entro il giorno 7 agosto anno corrente, per la costruzione di canali ed opere annesse per Corone 385,743.75 divisibile anche in 5 lotti, giusta le condizioni dell'avviso pubblicato nell'„Osservatore Triestino" 11 luglio corrente N. 156 e che l'ufficio spedisce a chiunque ne faccia richiesta.

Ronchi, 13 luglio 1900.

Consorzio acque dell'Agro Monfalconese

Consorzio Acque Agro Monfalconese

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto il concorso ad un posto di ordine one lunga da scrivano contabile e disegnatore.

Le istanze coi certificati degli studi fatti ed eventuali occupazioni avute sinora saranno a presentarsi al nostro ufficio al più tardi il 28 corr., e l'entrata in servizio dovrà essere pel 15 agosto p. v.

La durata del lavoro è preliminata per ora a 3 anni. Resta però in facoltà del Consorzio il licenziamento in qualunque momento col preavviso di 3 mesi, fermo il regolamento interno 5 marzo 1894.

L'emolumento annuo è di corone 1440 (millequattrocentoquaranta) in mensilità postecipate.

Ronchi 7 Luglio 1900.

Il Presidente del Consorzio
DOTTORI.

Bei denti. Di mattina appena alzati e la sera, prima di coricarsi, si lascino cadere alcune gocce di **Kosmin** in un bicchiere d'aqua, si prenda un sorso e con questo si sciacqui ben bene la bocca in modo che penetri in tutti i denti. Il resto del liquido serve per sciacquarsi la bocca e per gargarizzare la gola. Chi eseguisce giornalmente questa operazione, risentirà ben presto i benefici effetti del Kosmin sui denti e le gengive. Il gradevolissimo sapore rinfrescante del Kosmin rende talmente piacevole questa operazione, che a breve andare essa diventa un bisogno.

Una bottiglia, sufficente per molto tempo, costa 1 fior. Si [illegible] nelle farmacie, nelle [illegible] drogherie e dai profumieri. Deposito principale Ernesto Scozzanich, via Sergia N. 77-79, Pola. 29261

†

LUIGI QUALITZER

POSSIDENTE

cessava di vivere oggi, nella grave età di anni 80, munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **Teresa** e la figlia **Angelina**, affrante dal dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corr., direttamente al camposanto, partendo il convoglio funebre, alle 4 pom., dalla casa N. 8 di via San Giovanni.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercasi mezzo facchino. Madonnina N. 3, portinaio. 4088

Ricercasi bambinaia solo per il giorno. Molino a vento N. 1. II. 4097

Ricercasi per Dalmazia perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese e tenitore libri. Rivolgersi Kockvic, Lazzaretto vecchio 17. 7781

Ricercasi giovane 18 anni pratico giornali, quale piazzista. Indirizzo Piccolo. 4120

Ricercasi signorina per scrittoio con bella calligrafia e conoscenza della lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4043

Ricercasi ragazzo guidar cavallo. Trattoria Montebello. 4041

Ricercasi signorina israelita, per famiglia di egual confessione per attendere bambini e qualche leggiero lavoro casalingo. Indirizzo Piccolo. 4048

Ricercasi agente in leguami pella Stiria e Carinzia. Offerte «A. B.» fermo posta Trieste. 3214

Ricercasi ragazzo con paga drogheria «Nettuno», Acquedotto. 3859

Ricercasi abile venditore per negozio vetrami e porcellane. Conoscenza lingua tedesca preferiti. Ottime referenze indispensabili. Offerte al Piccolo sub «Attivo». 3868

Ricercasi ragazzo di buona famiglia, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 3939

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 4053

Ricercasi macchinista dal 4 al 5 fiorini, commissione bianco, macchina Wilson. Via Erta N. 4, pianoterra. 4051

Cercasi prontamente mezza lavorante sarta via Farneto 6, II. sinistra. 4059

Cercasi abile cuoca per osteria inviata. Cordaiuoli N. 4. 4028

Ricercasi mezza lavorante per biancheria. Indirizzo al Piccolo. 4025

Ricercansi per immediata occupazione abili pittori calligrafi per stabile lavoro. Offerte in iscritto «Disegnatore» Piccolo. 4046

Cercasi praticante tedesco, italiano. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. 4126

Fabbrica cartoline illustrate ricerca ragazzi ragazze. Rivolgersi Ernesto Fano, piazza Scuole Israelitiche 2, secondo. 4076

Praticante di buona famiglia ricercasi per casa tedesca. Offerte al Piccolo sotto «A. B. 1000». 4105

Praticante ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4092

Donna servizio tutto giorno per bambini ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4091

Per negozio vetrami e porcellane assumesi venditrice pratica. Offerte con referenze al Piccolo «S. 400» 3867

Per scrittoio ricercasi praticante con paga che abbia già qualche pratica. Offerte con referenze al Piccolo sub «N. N. 100». 3869

Garzona calzolaia, non sotto anni 14, ricercasi Torrente 24. 4078

Brava donna di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

Apprendista per negozio chincaglie ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4095

Fabbro meccanico ricercasi prontamente per fuori. Indirizzo Piccolo. 4111

Giovane praticissimo magazziniere direttore di fabbrica, o come viaggiatore, conosce italiano, tedesco, croato cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Capace». 4032

Signorina buonissima famiglia cerca posto quale damigella di compagnia oppure cassiera. Indirizzo al Piccolo. 4049

Giovane parla italiano tedesco slavo inglese, cerca qualunque occupazione. Buonissime referenze, cauzione. Offerte «Inglese» Piccolo. 4043

Giovane di età 15 anni, che parla e scrive il tedesco e l'italiano cerca posto quale praticante in un primario scrittorio. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 4045

Giovane negoziante, colto, con conoscenza lingue tedesca e slava assolto 4 reali e scuola commerciale cerca posto quale comptoirista oppure quale scritturale. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 4038

Abile cameriera per assettare stanze cerca posto presso signore solo, attempato. Indirizzo Piccolo. 3637

Ragazza sedicenne cerca posto in qualche magazzino o scrittoio. Eventualmente darebbe piccola cauzione. Offerte sub «Volonta» al Piccolo. 3918

Giovane pratico manipolazioni doganali, contabilità, da un anno e mezzo presso ditta, cerca posto, preferibilmente ramo caffè. Offerte sub «Praticante 3941» Piccolo. 3941

Tenitore di libri, corrispondente tedesco, francese, inglese, italiano, stenografo, cerca cambiar posto. Sub «Viennese» al Piccolo. 3995

Provetto lavorante barbiere cerca occupazione. Offerte «Serietà» al Piccolo. 4083

Maestra sarta, capacissima, offresi per famiglie domicilio. Pregasi lasciare indirizzo al Piccolo sub «Maestra». 4090

Disponibile persona seria, conoscente italiano, francese, viaggiare, tenere contabilità. Offerte sub «Felicitas» posta Gorizia. 4134

Giovane ventiduenne, esente militare, perfetto corrispondente italiano, con cognizioni francese, tedesco, contabilità, cerca impiego. Offerte dettagliate al Piccolo sub «100». 4136

ISTRUZIONE

Maestra tedesca ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4073

Oggi domenica 15 luglio dalle nove antimeridiane all'una dopo mezzodì assumonsi scolari, scolare per ripetizioni, preparazione esami qualsiasi scuola tedesca, italiana. Corso 37, primo piano. Onorario fiorini due mensili in poi. 4094

Latino, greco insegna studente universitario (quarto anno). Indirizzo Piccolo. 3875

Tedesco, italiano, (corrispondenza, grammatica, conversazione) calligrafia. Omeinböck. Mercato vecchio 3. 4103

Signorina darebbe lezioni francese cambio perfezionarsi piano. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 4035

Giovane che conosce a perfezione l'italiano cerca signorina o signora per conversazione, studio grammatica tedesca verso contraccambio o pagamento. Offerte al Piccolo sub «100». 4137

Provetto contabile insegna contabilità a signo[illegible] Rivolgersi cartoleria Stokel Do[illegible], via Cavana. 7744

Lezioni elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica; anche per aspiranti macchinisti. Indirizzo Piccolo. 7782

Scuola autorizzata taglio lavoro sarta dietro più recenti modelli Parigi, Vienna, assicurando eleganza esattezza. Spiridione N. 8. [illegible]

AFFITTANZE

Distinta signora cerca subito due stanze unite, ammobiliate elegantemente. — Gentili offerte sub «Premo 100» Piccolo. 4086

Signorina ricerca prontamente due stanzette vuote ingresso libero oppure cerca altra signorina per prendere quartiere in compagnia. Offerte Piccolo «Sicurezza». 4056

Signora che ha preso stanzetta via Coroneo 17 pregata venire dalla padrona. 4124

Stanza comodo cucina per signora sola ricercasi. Indirizzo Piccolo. 4073

Prontamente ricercasi quartieretto due, tre stanze, cucina, elegante, buona famiglia, contratto annuale. Offerte «299» al Piccolo. 4062

Ricercasi stanza grande ammobiliata (senza letto) con stufa, ingresso libero. — Offerte al Piccolo sub «Tranquillitas». 3894

Impiegato dello Stato cerca stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia possibilmente con costo. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo sub «Alberto». 4033

Ricercasi pel 24 agosto stanza grande uso scrittoio, gas, stufa, libero ingresso, centro. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 4087

†

CARLO CORRADO FANNA

STUDENTE,

spirò quest'oggi, alle ore 7 ant. nell'età di 15 anni.

I desolatissimi genitori **Carlo** e **Giuseppina** comunicano la sciagura ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto, domani alle 5 pomeridiane.

TRIESTE, 14 Luglio 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Affittasi o vendesi villino composto di 10 locali ed accessori. Rivolgersi via Lavatoio 2, I p. 7765

Affittasi camerino con costo, fiorini 4.50 settimanali, Cecilia 4, A. quinto. 4125

Affittasi negozio con vetrine scansie vicinissimo piazza Grande, pronto, prezzo conveniente, quartieri, villini, magazzini. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 4075

Affittasi quartiere tre camere, cucina, 24 agosto. Via Solitario 24. 4070

Affittasi pei mesi d'estate abitazione vasta e signorile in bellissima campagna a Salcano. Rivolgersi Michele de Battistig, Salcano. 3646

Affittasi agosto bellissima stanza vuota a persona sola, centro. Indirizzo Piccolo. 3821

Affittansi quartieri in campagna brevissima distanza dalla città. Indirizzo Piccolo. 3829

Affittasi prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Via Geppa N. 10, I p. 3806

Affittasi primo agosto stanza grande ammobiliata uno due signori. Piazza Legna 9, IV. 4080

Affittansi in via S. Francesco 105, quartiere e magazzino, prezzi convenienti. 4033

Affittansi camera, camerino ammobiliati, costo. Piazza Borsa N. 6, porta 12. 4106

Affittansi eleganti stanze. Madonna del mare 3, I, 5. 4110

Affittasi quartiere con pergolo, salita Promontorio 11, primo piano. Rivolgersi portinaio. 7784

Affittasi fiorini 6.50 cameretta ammobiliata volendo costo. Farneto 25, porta 9. 4113

Affittasi centro, primo, 4 camere vuote disobbligate, parchettate. Indirizzo Piccolo. 4117

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 16, primo. 4114

Affittasi bellissima camera ammobiliata davanti. San Francesco 16 C, primo. 4129

Affittansi quartieri 2 a 10 stanze, prego rivolgersi Chiozza 12. 4132

D'affittare camera cucina 24 agosto campagna Scorcola 61 via Commerciale, imboccare Vicolo St. Anastasio. 4084

D'affittare quartieri di 3, 4, 5, 6 camere, cucina, molti con giardino, e magazzini. Acquedotto 29, mediatore Mosettich. 3968

D'affittare in casa Marenzi (Rosario) due botteghe. Rivolgersi conte Marenzi. 3955

D'affittare per 24 luglio, 1 camera cucina fiorini 8.50, 1 camera, 1 cucina fior. 9, via Mozza N. 2, vicino Modiano 1 camera cucina f. 10 via Giuliani 9. 4061

D'affittare prontamente villino. Rivolgersi Hôtel Piccolo Barcola. 4030

D'affittare 2 o 3 stanze cucina mezza ora distante da S. Giovanni sulla strada per Basovizza, vista stupenda, aria salubre. Indirizzo Piccolo. 4112

Via Tiziano quartierino 2 stanze cucina affittasi prontamente. Via Acque 12. 4131

Due bellissime stanze vuote, parchettate, stufa, ingresso libero, centro, affittansi agosto. Indirizzo Piccolo. 4118

Villeggiatura a Matteria presso Erpelle, casa Declova, 2 stanze ammobiliate, cucina, giardino, prato. 4108

Villeggiatura affittasi Gradisca due stanze, cucina, bagno. Da visitarsi da domani. Informazioni Caffè Frigerio, Gradisca. 4077

Disponibile 24 agosto campagna vicinissima bel quartiere quattro stanze parchettate affitto modico. Rivolgersi Teodoro Kesel, Fabio Severo 189. 4109

Vicinissimo stazione, Punto franco affittasi stanza ammobiliata eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 4093

Due camere e cucina, nonchè botteghe affittansi per 24 agosto venturo. Rivolgersi via Crociferi 5, dal falegname. 7785

Roiano villino nuovo affittasi quartiere 4 stanze, camerino, cucina, cantina, uso campagna. Indirizzo Piccolo. 4072

Corso affittasi una o due stanze vuote, ingresso libero pel 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 4042

Stagione estiva affittasi a Cormons una due stanze ammobiliate con o senza cucina connessa campagna, posizione amena. Informazioni Caffè Nazionale, Cormons. 4036

Tricesimo Friuli, aria saluberrima, affittans. stanze lire una servizio compreso Albergo Stella d'oro. 2815

Negozio splendido affittasi piazza Barriera casa in costruzione. Rivolgersi sopraluogo. 3430

Quartieri affittansi vista sul Giardino pubblico via Alessandro Volta, case nuove. 3749

Cormons affittansi quartieri 3-4 oppure singole stanze con cucina, giardino, vasta campagna, posizione amena. Indirizzo Piccolo. 3752

Cedesi quartiere 5 stanze bene ammobiliato, oppure vuoto, causa partenza, centro. Indirizzo Piccolo. 3842

Pirano affittasi stanza ammobiliata, vicinanza mare, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3857

Salone rustico con impalcato adattabile studio pittore, Barriera 21, portinaio. Quartieri e magazzini pronti e per agosto, Barriera 21 portinaio. 3872

Stanza ammobiliata affittasi. Via Franca 9, I. 3884

In campagna affittansi tre stanze, cucina e sala da pranzo arredate, in posizione salubre, dieci minuti distante dalla Stazione ferroviaria. Rivolgersi drogheria Angeli. 3905

Appartamento d'affittare, Rossetti 12, primo, 6 stanze, camerino, cucina, tutto compreso 420, aria, vista stupende. 3933

Villeggiatura stupenda posizione Ronchi vis-à-vis alla stazione meridionale 2-3 camere ammobiliate, cucina, accessori, soltanto a distinta famiglia affittansi. Lettere «G. R.» Ronchi. 3952

Kandler 4 d'affittare prontamente stupendo quartiere 4 camere e accessori, f. 400. 3999

Bellissimo magazzino adattatissimo per negozio, affittasi. Via S. Nicolò 21. 4000

Villeggiatura. Disponibili 3 stanze con costo, giardino e campagna presso famiglia privata alla posta di Brazzano. Indirizzo al Piccolo. 7771

Nello stabile nuovo angolo via Conti-Petronio affittansi pel 24 agosto quartierini 2—3 stanze con pavimenti doghe e maioliche, conduttura d'acqua, focolai e stufe a gas, gas in ogni stanza e closet all'inglese. Rivolgersi via Forni 9, secondo. 7784

Bellissimo magazzino centrico vicinanza posta punto franco con scrittoio affittasi eventualmente metà. Indirizzo Piccolo. 4082

Camera ammobiliata, ingresso libero, d'affittare. Via Ombrelle 2, I. 4099

Vicinanza Poste bella stanza ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4096

Prontamente affittansi due anche tre stanze vuote, ingresso libero. Piazza Borsa 2, II piano. 4054

Stanza ammobiliata d'affittare via del Bosco N. 17, I piano, porta N. 13. 4060

Distinto signore trova alloggio, volendo due stanze ammobiliate, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4027

Villino Barcola, signorile (Giardino Gioriotte) ed altri semplici, d'affittare o vendere, prezzo conveniente. Bartoli, manifatture. 7788

Distinta signora affitta bellissima stanza grande volendo due signori, costo, altra elegante adatta studio. Indirizzo Piccolo. 4026

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Fondo piccolo acquistasi prontamente. Offerte sub «Mito» al Piccolo. 3985

Carrozzetta bambino usata ricercasi. Offerte con descrizione prezzo al Piccolo sub «Carrozzetta». 4101

Sorbettiera ricercasi dal 4 al 6 litri. Offerte Caffè Armonia. 4089

Libri scolastici nuovi e usati, acquista e vende la libreria Chiopris. Elenchi gratis. 4130

Da vendere 4 vestiti da uomo usi diversi capi biancheria. Via San Lazzaro N. 1, V piano, porta 11. 4123

Da vendere una bellissima gabbia grande. San Francesco 2. 4127

Vendesi causa partenza un bagno zinco, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4121

Vendonsi piccolo carro mano, tagliatella per pasta all'uovo, banco cucina, banco vino, tavole. Indirizzo Piccolo. 4128

Vendonsi cortinaggi, coperte rosse, lumino notte moderno, specchio, due poltrone peluche, tavolino peluche, due sedie indorate. Indirizzo Piccolo. 4119

Vendonsi due letti, sgabelli, chiffoniers, armadio, canapè. Farneto 15, secondo. 4122

Vendesi bicicletta Dürkopp prezzo mite, via Valdirivo 17. III. 6. 4071

Vendonsi divano, susta cassone, coperta imbottita tutto buonissimo stato. Fonderia 6, porta 3. 4069

Vendesi completa opera Carlo Darwin. Indirizzo Piccolo. 4039

Vendonsi vetrine per calzoleria e forme di stivali, massimo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3900

Vendonsi causa trasloco alcune mobilie. Via Cologna 17, II piano. Esclusi rivenditori. 3930

Vendesi caponaia con parecchie galline e gallo della più bella qualità. Indirizzo Piccolo. 4079

Vendonsi diversi mobili, Mayer Lexikon nuovo, C. Cadelberth, Barriera 17, II p. 4052

Vendesi osteria centro città. Rivolgersi piazza Legna, trattoria Pompei, Amadei. 4098

Vendesi negozio panetteria bottiglieria, paste, condizioni favorevoli. Zanier, caffè Armonia. 4066

Sparherd quasi nuovo per famiglia grande vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7780

Chiosco in ferro, stile gotico, prezzo conveniente vende prontamente floricoltore Maron. 2556

Motore gas 4 cavalli, Langen Wolf, ottimo, completo, causa trasloco vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2877

Bicicletta nuova da vendere, fabbricata dalla Waffenfabrik Steyr, prima marca d'Austria, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 3645

Singer nuova finissima garantita cinque anni metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 6. 3776

Automobile benzina quattro posti, forza 4 cavalli, velocità 26 km. ora, quasi nuovo, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3828

Industria lucrosa vendesi, eventualmente da associarsi per maggiore sviluppo. Indirizzo Piccolo. 4002

Pianoforti Mignon, pianini primarie fabbriche nazionali ed estere vendonsi. Corso 20, primo. 4008

Bellissima Vittoria a 2 e 4 posti, modico prezzo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4010

Ancora due giorni causa partenza vendesi splendida floreale, poltrone sedie bambù, lavamano, sgabello, letto, lampada, lumino da notte, campanelle elettriche, spine di birra, tovaglie colorate. Via Cecilia 3, I piano. 4054

Bicicletta signora quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4029

Mandolino buonissimo vendesi soltanto fior. 5, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 7787

Bicicletta Neumann nuova prezzo incredibile vendesi. Costantini, piazza Legna 4. 4115

Occasione causa cessazione di lavoratorio sarta, vendesi tavola taglio, sedie, diversi articoli da confezione. Indirizzo Piccolo. 4054

2000 fiorini netti annui rende primario caffè di provincia, che vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3932

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita venerdì sera catenina d'oro da signora con tre medaglie. Mancia cospicua trattandosi memorie. Indirizzo Piccolo. 4107

Smarrito mercoledì mattina bastone con manico argento, forma testa di cavallo. Mancia portandolo al Piccolo. 4055

Smarrito braccialetto cerchio oro per bambina. Trattandosi cara memoria prego l'onesto trovatore portarlo al Piccolo verso generosa mancia. [illegible]

DIVERSI

Via Nuova. Ebbi; magnifica, grazie! Seccami nera pel tu. Chiamiamola n...! colmo di iettatura ancora nulla, spingila; pensami. 4142

Emo. Se manchi prossima volta riterro vuol dimenticare il passato e principierò a fare altra vita. Amorosamente salutoti. 4065

Violetta. Favorisca prelevare lettera fermo in posta. Giacchè non vengono inoltrate, attendo lettera pel 20 corr. 4087

S. V.va Amalia è pregata gentilmente rispondere alla lettera spedita amica, via Maiolica. S. A. Pasi 2245. 4049

Mondiale acqua puro vedro arriverà fra giorni. 4100

G. Comandaste, obbedii. Da voi però che per l'obbedienza dovreste avere un culto speciale, m'attendeva un cenno, una parola... Cominciano per voi gli ozi sereni, e non parmi debolezza esprimere lo sconforto, ora che la mia strada sarà sempre vuota. Fugato vincitor. 4081

26. 13. P. 120 Pensai molto. P. 120 Desidero parlarti. Stella 1. Un'eternità. E. 2. posso sperare. Stella 3. Tua lontananza. Queste alludono le altre da voi smentite. 13.26 Prego quando. Sono altre ancora, ma per oggi basta. Saluti. 7783

Mila e cento fiorini ricerca a mutuo impiegato regio restituibili in rate mensili coll'interesse fino l'8 0/0. Solida garanzia. — Per offerte indirizzo Piccolo. 4104

Ricercasi socio dirigente con piccolo capitale, impresa lucrosa. Indirizzo Piccolo. 4068

Lavorazione caffè abile tecnico offre macchine per la pilatura e brillatura del caffè, che richiedono poca forza e spesa. — Offerte sub «R. F.» al Piccolo. 4068

Costo fino, alloggio a più signori da signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 4058

Buonissimo affare per ristauri imposti dall'Ufficio Edile su stabile di città occorrono fiorini Millesetcento di prima intavolazione al sei per cento. Michele Polacco, caffè Adriatico. 4102

Ricercansi fiorini 1000 interesse 10 0/0, capitale garantito. Offerte al Piccolo «Geschäft». 4113

Tutti a Borst. Oggi apertura del Castello Moccò. Raccomandabile per villeggianti, ottima cucina, vini scelti. Birra Dreher. 4050

Chi vuol bere terrano del Carso finissimo, vada da Et. Brochetta, rotonda del Boschetto. 4063

Charlottenhof, Stazione Velden, lago Worth, posizione montuosa, senza polvere, 10 minuti dal bagno, vitto 2 fiorini giornalmente: Colazione, caffè 2 pani; pranzo: suppa, arrosto o manzo, due verdure, dolce; cena: carne guarnita. Camera una persona fior. 20-25; due 30; poggiuolo 35 mensili. Informazioni dalla proprietaria «Charlothenhof». Affitterebbe, venderebbe locale. 3909

Terrano del Carso (Scopa) qualità eminentemente superiore 52 soldi al litro vendesi nel Deposito vini via delle Legna N. 6 (cortile). 3920

Squadra inglese cartoline illustrate. Drogheria G. Poropat, Stadion 22. 4087

Figure in gesso negozio fu Dinelli che si trovava presso S. Antonio nuovo, si traslocò via Pietà 1. Assume qualunque lavoro in plastica, riparazioni gesso, alabastro, marmi, maioliche, prezzi convenienti, spedizioni per la provincia. Corrispondenza, Antonio Cian. [illegible]

Per persuadersi provare il latte naturale non cucinato ne spannato in bottiglie chiusura patent, fornito a domicilio dalla Latteria Tergeste. Recapito presso l'Impresa Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847, stallaggi via Cologna 196. [illegible]

L'Impresa trasporti, Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847, assume trasporti mobili in città e per qualunque destinazione mediante furgoni patentati di recentissimo modello, normali, speciali e di doppia grandezza con garanzia contro rotture. Assumonsi pure spedizioni d'ogni specie e prendonsi mobili-effetti in custodia nei propri depositi il tutto a prezzi ridottissimi. 3838

Insuperabile sciroppo Framboise farmacista Piccoli, Lubiana. Rivendesi Drogherie Cillia, Brusadini. 29687

La Tintura stomatica d'Assenzio del farmacista Cibei, Lussinpiccolo, è insuperabile nelle malattie dello stomaco. Farmacie Picciola, Serravallo, Zanetti. 971

Raucedine, abbassamento di voce, catarro, guariti con le premiate Pastiglie Prendini. [illegible]

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 7689

Vendesi VILLA

con parco coltivabile,
campi di luppolo, ecc. ecc.; 15 minuti distante da Cilli.
Indirizzo al «Piccolo».

AFFITTANSI appartamenti per l'estate a Graz, ammobiliati con comodità ed eleganza. 2-4 stanze, cucina e bagno. In immediata prossimità del Rosenberg, dello Stadtpark e dello Schlossberg, Bergmanngasse 15, II p. destra.

Mittewald Stabilimento idroterapico presso Villaco, Carintia
700 metri sul livello del mare. Medico Dr. A. W. Schmidt per Brünnlbad, Vienna e Eichwald, Boemia. Amministratore: Fr. Himmelstoss (per Ischl, d'inverno: Gries Bolzano). Amministrazione della baronessa Lang. — Programmi gratis e franco.

ARTICOLI PER LA FOTOGRAFIA

LIQUIDO PER SENSIBILIZZARE CARTOLINE in bleu e nero.
ESCLUSIVO DEPOSITO
delle
RINOMATE LASTRE FOTOGRAFICHE CAPPELLI
a prezzi favorevoli, nella
DROGHERIA G. POROPAT
Stadion 22.

Sciroppo di lampone
(VULGO FRAMBOA)
del farmacista PICCOLI in Lubiana

preparato accuratamente coi frutti aromatici delle Alpi, e cucinato a vapore in **una caldaia d'argento,** è un prodotto **oltremodo puro** e di qualità **insuperabile,** da non confondersi collo sciroppo di Lampone che viene in commercio, il quale spesso contiene **rame** nonchè **altre sostanze nocive alla salute ed è artefatto.**

Una damigiana del contenuto di 3 chg. viene spedita franca di nolo e imballaggio in tutta la Monarchia Austro-Ungarica verso rivalsa di f. 2.65, a Trieste prima zona f. 2.50.

Viene spedito anche in damigiane da 10, 30 e 40 chilog. a 55 soldi il chilog.

Depositi nelle Drogherie Cillia e Brusadis in bottiglie pasteurizzate da 1 chilog.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **16 Luglio** d'ordine dell'i. r. Giudizio d.le in affari civili in Trieste:
ore 10 a., via Giulia 32 e via Margherita 1, suppellettili;
ore 10 a., via Farneto 7 a 10, macchine ed arredi da negozio;
ore 10 a., Rozzol 418, un bue.

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA

vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni pezzo munito del timbro dell'I. r. ufficio di saggio. Garanzia di 5 anni per la durata

N. 175 con imitaz. brillante f. 1.75

N. 142 con imitaz. brillante f. 1.75

N. 22 anello alleanza con zaffiro e imitaz. brillante f. 1.90 — N. 117 Anello con imitazione turchese flor. 1.75

N. 191 con imitaz. brillante, f. 2.40 — N. 18 con imitaz. Ametista f. 2.25

L'imitazione dei brillanti di questi anelli è talmente perfetta che perfino conoscitori non li distinguono. Anelli di matrimonio f. 1.20. Per la misura una striscia di carta. Soltanto presso

ALFREDO FISCHER
VIENNA I, Adlergasse 10.
Spedizione per rivalsa. — Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.
Catalogo gratis e franco.

Quadrelli di Ceramica in qualunque disegno
ESAGONI DI CERAMICA GIALLI, ROSSI O NERI PER PAVIMENTAZIONI

della rinomata fabbrica
di S. A. il Principe Giovanni di Liechtenstein
DISEGNI E PREVENTIVI A RICHIESTA
Deposito e rappresentanza: Via Ghega N. 2, Telefono N. 405
N. ALMAGIÀ